

novi matajur  
je na  
facebooku!



# novi matajur

tednik slovencev videmske pokrajine

ČEDAD / CIVIDALE • Ulica Ristori 28 • Tel. (0432) 731190 • Fax 730462 • E-mail: novimatajur@spin.it • Poštni predal / casella postale 92 • Poština plačana v gotovini / abbonamento postale gruppo 2/50% • Tednik / settimanale • Cena 1,00 evro  
Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 Filiale di Udine

TAXE PERCUE 33100 Udine  
TASSA RISCOSSA Italy

št. 1 (1749)  
Čedad, sreda, 11. januarja 2012

naš časopis  
tudi na  
spletni strani

www.novimatajur.it

V polnem gledališču Ristori v Čedadu se je 6. januarja odvijal že 49. Dan emigranta

## Praznik kulture in skrb za naš jutri

Poslanec Monai je predlagal, da se Ulica v Čedadu poimenuje po Trinku - V imenu Slovencev je govoril Coren



Carlo Monai,  
Michele Coren,  
zbor in orkester  
GM iz Špetra  
ter prizor iz  
komedije  
Mož naše žene

ča Mož naše žene, ki jo je v beneški dialekt priredila Marina Cernetig, na odru pa je zaživela v likih Bepa (Franco Qualizza), Petra (Adriano Gariup) in Anice (Marina Cernetig).

Po pozdravu čedajskega župana Stefana Ballocha, je spregovoril čedajski poslanec Carlo Monai, ki je predstavil tudi pobudo za poimenovanje po Ivanu Trinku ulice, kjer ima sedež istoimensko društvo, v imenu slovenskih organizacij pa je spregovoril podžupan dreške občine Michele Coren.

beri na strani 7

Dall'intervento di Michele Coren al Dan emigranta

### Il nostro patrimonio va difeso e migliorato

L'anno che si è appena concluso è stato caratterizzato dalla forte crisi economica che ha colpito l'Europa intera e di conseguenza anche la nostra comunità, anche il 2012 si apre con prospettive non buone.

Oggi possiamo contare su una comunità slovena organizzata in circoli ed associazioni vitali, media quali giornali e la stessa RAI, l'Istituto comprensivo statale con insegnamento bilingue sloveno-italiano, la Glasbena Matica, la rappresentanza politica presso il Senato e presso la Regione, senza dimenticare il sostegno del Consolato sloveno di Trieste e del Ministero per gli sloveni nel mondo della Repubblica di Slovenia. Questo patrimonio va difeso e migliorato per il bene dei nostri giovani e delle future generazioni e questo deve essere un impegno di tutti noi.

Abbiamo gli strumenti legislativi che finalmente hanno permesso il riconoscimento di diritti per gli slove-

ni della nostra regione, strumenti legislativi che offrono grandi opportunità senza pretendere alcun obbligo. Tutto questo per dire che sono totalmente fuori luogo ed antistoriche le sporadiche iniziative tendenti a riconoscere il valore della Legge 38/2001 in particolare per quanto attiene la valorizzazione e promozione della lingua slovena in luogo del dialetto.

Sono state proprio le associazioni ed i giornali locali Dom e Novi Matajur a difendere e promuovere il dialetto sloveno comunemente parlato nella nostra Benečija, ed in seguito anche la scuola bilingue con l'inserimento del dialetto sloveno, parlato nelle nostre case e famiglie, nei programmi scolastici. È facile immaginare quale sarebbe stato il futuro del dialetto sloveno delle Valli del Torre, Natisone, Resia e Val Canale senza l'impegno delle associazioni e della nostra scuola bilingue.

leggi a pagina 7

Dan emigranta je tudi letos privabil v Čedad veliko število Slovencev iz vseh naših dolin, iz Posočja in drugih krajev dežele. In velika dvorana prenovljenega Ristorija je bila prejemajna, da bi vse sprejela.

Prisotne sta na 49. Dnevu emigranta, ki ga prireja Skgz in Sso videmske pokrajine, s prisrčno pesmijo in glasbo sprejela otroški zbor Mali lujerji in Mali orkester Glasbene matice iz Špetra, ki sta predstavila projekt Pastirček po besedilu Franceta Bevka in v harmonizaciji Davida Klodiča. Program se je nadaljeval v znamenju pravljice - beneške v pripovedi Renza Gariupa in rezijanske s predstavitev Dvdja, ki je izšel na pobudo Kanalske gorske skupnosti, medtem ko so Cecilia, Emma, Antonella, Sara in Ivan povezovali program.

Vse se je torej začelo v znamenju mladih in najmlajših, ki so izraz volje slovenske skupnosti v Furlaniji po ohranjanju in razvijanju svojih korenin in obnem vlaganju v bodočnost.

Osrednja točka kulturnega programa pa je bila komedija Beneškega gledališ-



SLOVENSKO STALNO GLEDALIŠČE \_ INŠTITUT ZA SLOVENSKO KULTURO  
ABONMAJSKA SEZONA V BENEČIJI

sreda, 18. januarja 2012 ob 20.30  
v telovadnici na Lesah

komedija

### ŠOFERJI ZA VSE ČASE

Napisal: Miro Gavran \_ Režija: Boris Kobal

A Cividale del Friuli dopo sei mesi dalla presentazione della richiesta

### Rilasciata la prima carta d'identità bilingue

Alla fine la tenacia del cittadino di Cividale che già nello scorso mese di luglio aveva richiesto la carta di identità bilingue ha pagato. Pochi giorni or sono infatti, l'amministrazione della cittadina ducale ha rilasciato, per la prima volta, il documento nella doppia dicitura slovena-italiana.

Un iter, dunque, durato quasi sei mesi nonostante questo diritto, anche per i residenti di Cividale, sia stato garantito già a partire dal

### Commosso addio a mons. Battisti quasi 30 anni vescovo di Udine

Una grande folla, venti vescovi (tra cui quelli di Lubiana, Capodistria e Krško), gonfaloni di numerosi comuni e tante autorità, mercoledì 4 gennaio hanno reso a Udine l'estremo omaggio a msgr. Alfredo Battisti, grande vescovo del Friuli.

beri na strani 6



2007 quando l'intero territorio comunale è stato inserito nell'ambito di applicazione della legge statale 38/2001.

La richiesta del cittadino cividalese ha infatti dato il la ad un intenso scambio di lettere fra l'amministrazione stessa, che non ha mai provveduto all'apertura di uno sportello linguistico ad-hoc, la prefettura di Udine e la Comunità montana Torre Natisone Collio. (a.b.)

segue a pagina 3

Dvojezična šola v Špetru  
La scuola bilingue di S. Pietro al Natisone

predstavlja  
presenta

### DEKLE JE PO VODO ŠLO

zapiski o vodi in zgodbe, ki so zrasle ob njej  
appunti sull'acqua e storie nate vicino ad essa

v petek \_ venerdì 13.01.2012  
ob \_ alle 18.00

v večnamenski dvorani v Špetru  
presso la sala polifunzionale di S. Pietro

S predstavljamo tudi počastili 25-letnico dvojezične osnovne šole  
Sarà anche l'occasione per ricordare i 25 anni della scuola primaria bilingue



Nuova tappa sul percorso verso l'Unione dei Comuni montani

## Amministratore temporaneo, la Regione sceglie Sibau

Su proposta dell'assessore alla Funzione pubblica, Autonomie locali e coordinamento delle riforme Andrea Garlatti, la Giunta regionale ha deliberato lo scorso 29 dicembre la nomina degli amministratori temporanei delle Comunità montane, chiamati a gestire gli enti in attesa della costituzione delle Unione dei Comuni montani.

Per la Comunità Montana Torre, Natisone e Collio è stato nominato Giuseppe Sibau, sindaco del Comune di S. Leonardo. Sibau nella votazione da parte dei 25 sindaci dell'ente montano era arrivato al secondo posto, con 8 voti, preceduto da Gabriele Verona, di Attimis, con 14.

Sibau era stato per altro già commissario della Comunità montana. L'amministratore temporaneo assumerà le sue funzioni oggi, mercoledì 11.

"Cercherò ovviamente di fare tutto quello che serve, cercando di coinvolgere tutti" fa sapere Sibau, che sostiene anche di non capire le polemiche legate alla votazione dei sindaci, nei quali

era risultato secondo: "Quel voto doveva dare semplicemente un'indicazione, non era l'atto finale, la legge su questo è chiara. Per altro non capisco molto chi oggi parla di mancata democrazia quando ben quattro sindaci del centro sinistra mi avevano garantito l'appoggio e poi, per un'indicazione dall'alto, hanno cambiato idea."

La Regione ha anche individuato per la Comunità del Gemonese, Canal del Ferro, Val Canale, Paolo Ur-



Giuseppe Sibau

### Protezione civile, intervento sulla strada Iesizza-Craverio-Raune

È stata accolta dal vicepresidente della Regione, Luca Ciriani, la segnalazione del sindaco di S. Leonardo circa la pericolosità della strada comunale Iesizza-Craverio-Raune.

"Dopo un sopralluogo effettuato dai tecnici della Protezione civile - ha spiegato il rappresentante della Regione - abbiamo ritenuto di intervenire per risolvere la situazione di pericolosità di questo asse che collega il capoluogo alla frazione di Raune e alle frazioni più in quota sia del comune di S. Leonardo che di quello di Stregna.

Il versante del monte su cui poggia la stra-

da è interessato da importanti movimenti franosi, causati dall'azione erosiva delle acque non adeguatamente incanalate da opere di captazione.

Questo causa oltre al pericolo di distacco di materiale, anche lo scivolamento e il dissesto della sede stradale stessa, che infatti in più punti presenta già dei cedimenti anche importanti".

La Protezione Civile eseguirà quindi delle opere per il consolidamento della carreggiata e dei pendii limitrofi, per la captazione e smaltimento delle acque e per il ripristino delle pavimentazioni stradali.

bani, sindaco di Gemona, per la Carnia, Dario Zearo, sindaco di Tolmezzo; per il Friuli Occidentale, infine, Primo Perosa, attuale commissario straordinario presso la stessa Comunità Montana.

Gli amministratori temporanei avranno il compito di predisporre il piano di subentro, organizzazione e gestione dei servizi delle nuove Unioni montane.

Compito impegnativo e delicato, che riguarderà non solo gli assetti della futura gestione ma dovrà individuare anche i beni, i crediti, i debiti e gli altri rapporti giuridici attivi e passivi, prima in capo alle Comunità montane, da attribuire unitamente al relativo personale alle nuove Unioni montane. (m.o.)

## Bo državni zbor potrdil Jankovića za mandatarja?



Kandidat za mandatarja Zoran Janković

V slovenskem državnem zboru naj bi poslanci danes, 11. januarja, odločali o imenovanju kandidata za mandatarja Zorana Jankovića. Relativni zmagovalci decembrskih predčasniških volitev naj bi imel zagotovljenih 46 glasov, čeprav so se nekaj časa širile tudi govorice o tem, da bi lahko še pred glasovanjem izobesil belo zastavo.

Vodje pogajalskih skupin Pozitivne Slovenije, SD, Liste Virant in DeSUS so sicer v soboto, 7. januarja, parafirale besedilo osnutka koalicijske pogodbe, ki ga je pripravila Pozitivna Slovenija. Nekatera vprašanja pa so ostala še vedno odprta (približno 10 do 20% celotnega besedila). Zato je v ponedeljek, 9. januarja, svet Liste Virant soglasno sklenil, da stranka v parlamentu ne bo podprla Jankovića in zavrnila vsakršno možnost sodelovanja s Pozitivno Slovenijo, češ da so programska razhajanja prevelika, obenem pa so virant in njegovi somišljeniki ocenili, da ima koalicijska pogodba veliko hibo, in sicer pomanjkanje pravega koncepta. »Nastajala je kot seštevček pripomb drugih strank, pogrešali pa smo koncept, ki bi ga zagovarjala Pozitivna Slovenija,« so utemeljili svojo odločitev.

Izvršni svet Desusa pa je včeraj, 10. januarja, sklenil, da Jankovića danes podpre. Z glasovi stranke upokojenec, poslancev SD in seveda Pozitivne Slovenije ima Janković zagotovljenih 44 glasov, do večine pa bi lahko bivšem ljubljanskemu županu pomagala poslanca narodnih manjšin (to možnost sta sicer

večkrat zanikala) ali pa kak poslanec Virantove liste, ki ne bi upošteval sklepa stranke sveta in bi vseeno podprl Jankovića. Glasovanje za imenovanje mandatarja je namreč tajno, tako da so možna presenečenja.

Če pa Janković ne bo potrjen za mandatarja za sestavo nove vlade, bo glede na rezultate volitev priložnost verjetno dobil Janez Janša, prvak SDS, ki je bil pred volitvami tudi glavni favorit za zmago. Janša je bil pri pogajanjih doslej dokaj spreten. Po neuradnih podatkih naj bi se nemreč o osnutku koalicijske pogodbe že uskladile desnosredinske stranke SDS, Lista Virant, SLS in NSi.

Predsednica NSi Ljudmila Novak je povedala, da se pripravlja alternativa in da morajo biti v primeru neizvolitve mandatarja stvari pripravljene. Tudi ta koalicija (Virant sicer javno kljub zavrnitvi sodelovanja z Jankovićem še ni najavil vstopa v koalicijo z Janšo) pa v parlamentu ne bi imela potrebna večine in bi se ji morala pridružiti še stranka Desus, ki ji ponujajo dve ministrski mesti, neuradno pa so v koalicijski pogodbi upoštevali tudi nekatere prioritete Erjavčeve stranke. Pri Desusu so po seji izvršnega sveta stranke povedali, da se bodo v primeru, da Janković ne bo potrjen, začeli pogajati z drugim kandidatom za mandatarja.

Kakorkoli že, Sloveniji se še naprej ne pišejo lahki časi. Zamude in težave pri sestavljanju nove vlade lahko namreč samo še ošibijo njen položaj.

## Pismo iz Rima

Stojan Spetič



Radio je včeraj poročal, da je največje italijansko podjetje, ki fakturira 140 milijard evrov in ima v svoji »banki« 60 milijard evrov gotovine, siciljska mafija, ki seveda ne plačuje davkov. Država je tako za ob najmanj tri Montijeve manevre.

Skratka, več policije in nadzora mafijskih finančnih poslov in manj klestenja pokojninskega sistema, da o delovnih razmerjih sploh ne govorimo. Toda Monti še vedno uživa podporo javnosti, ki se ne more otresti primerjave z njegovim predhodnikom, čeprav tudi v novi vladi strokovnjakov ni vse zlato, kar se sveti. So ministri, ki so prejeli luksuzna stanovanja pri Koloseju ali so v navzkrižju interesov.

Vlada napoveduje ukrepe za gospodarsko rast, čeprav smo v recesiji in jo je s svojimi ukrepi celo spodbudila. Spet misli samo na liberalizacije in sprostitve

tržišča delovne sile, medtem ko bi potrebovali predvsem več delovnih mest in denarno podporo za mlade brezposelne. Tako delajo v drugih evropskih državah.

Občila se medtem še vedno zaganjajo proti politikom, ki glasujejo za varčevalne ukrepe, sami pa se svojim privilegijem ne odpovejo. Nezaupanje v politiko je tem večje, ker jih ljudje niso sami izvolili, pač pa so jim bili s starim volilnim sistemom takorekoč vsiljeni.

Parlament bi moral zbrati dovolj poguma in se vrniti v okviru evropskega povprečja, kar pomeni plače do 5 tisoč evrov, za ostalo pa dejanske storitve in nič denarja. Pomočniki so lahko javni uslužbenci, vsekakor pa morajo biti plačani po pogodbi iz blagajin parlamenta. Ko sem bil senator KPI, smo imeli pogodbo z zadrujo, ki je nudila kolektivne usluge.

Sedaj so si izmislili službene avtomobile za vse, ki so kdaj prejeli anonimne grožnje. Baje jih je več sto, v mojih časih pa manj kot ducat. Za bivanje v Rimu bi raje nudili službene rezidence, ne pa več

tisoč evrov doplačila. Jaz sem za svoje nepozabljeno podstrešje plačeval 800 evrov mesečno za najemnino in čiščenje.

Tudi pokojninske preživnine gre spremeniti, da bodo socialno pravičnejše. Naj jih prejme, kdor jih potrebuje in naj ne bodo previsoke.

Toda vse te reforme, ki so pravične in potrebne, ne bodo zalegle, če se ne spremeni način izvolitve poslancev in senatorjev. Ne vem, ali bo ustavno sodišče dovolilo zadevni referendum, saj jih doslej ni nikoli. Prav pa bi bilo, če bi parlament upošteval več kot milijon podpisov in spremenil volilni sistem, po možnosti v proporcni smeri, da bosta zagotovljena predstavniška vloga parlamenta in pluralizem v njem. Vrnejo naj se preferenčni glasovi, ki so bili demagoško ukinjeni, kakor če bi brez njih mafija izhiral. Podatki o njeni dejavnosti so pravi odgovor. Stranke pa naj prevzamejo ustavno dolžnost in se dogovarjajo o programih in ljudeh, ki naj jih uresničujejo.

Kajti samo demokratično izvoljena vlada lahko ukrepa s soglasjem ljudstva, ki ji je izrazilo zaupanje. Tako pa ne preostaja drugega, kakor stiskanje zob in tiho preklinjanje.

## kratke.si

**Il nuovo governo sloveno sarà formato da 12 ministri**

Quando e chi formerà il nuovo governo sloveno al momento rimane ancora un'incognita, tuttavia in parlamento si dovrebbe votare a breve il nuovo disegno di legge sul governo. Tra le novità previste c'è anche la riduzione del numero dei ministri da quindici a dodici. Verrebbero eliminati tutti i ministri senza portafoglio. La legge ha buone probabilità di essere approvata e gode a quanto sembra di un appoggio trasversale.

**Le elezioni amministrative anticipate in programma l'11 e 25 marzo**

Dopo l'elezione di undici sindaci alla carica di deputato, a causa dell'incompatibilità tra le due funzioni nei comuni interessati, ci sarà bisogno di elezioni anticipate. I consigli comunali eletti nel 2010 rimarranno in carica, verranno infatti sostituiti solo i sindaci. Nella capitale slovena le elezioni del nuovo sindaco si svolgeranno il 25 marzo, negli altri dieci comuni (tra cui Bovec dove il sindaco Danijel Krivec è stato rieletto in parlamento) invece l'11 marzo.

**Anche in Slovenia aumentano i prezzi dei carburanti**

Così come in Italia anche in Slovenia i prezzi dei carburanti si stanno avvicinando o stanno addirittura superando i record storici. Dal 10 gennaio la benzina senza piombo a 95 ottani costa ora 1,380 euro a litro (+3,8 cent), quella a 100 ottani invece 1,396 euro (+4 cent). Entrambi i prezzi sono i più alti mai registrati in Slovenia. Per quanto riguarda il gasolio, il prezzo è aumentato di 2,8 cent e si è assestato a 1,305 euro. Il prezzo record (1,311 euro) è stato raggiunto a luglio 2008.

**Alcuni media sloveni offriranno contenuti web a pagamento**

Il 16 gennaio verrà attivato il sistema Piano. Le redazioni online di Delo, Slovenske novice, ma dovrebbero inserirsi nel sistema anche Dnevnik, Večer, Žurnal24, Primorske novice, Dolenjski list, Gorenjski glas, Ekipa, Požareport e Ringaraja, offriranno tematiche esclusive, interviste, reportage e servizi di approfondimento. La maggior parte dei contenuti rimarrà gratuita, i contenuti speciali saranno invece consultabili a 1,99 euro a settimana, 4,89 al mese o 48,90 all'anno.

**"Puliamo la Slovenia" quest'anno nell'ambito di "World Cleanup"**

L'associazione Ecologi senza confini organizza per la seconda volta l'iniziativa "Očistimo Slovenijo (Puliamo la Slovenia)". Quest'anno è in programma il 24 marzo e verrà svolta nell'ambito dell'iniziativa "World Cleanup" che coinvolgerà lo stesso giorno diverse città nel mondo. L'iniziativa è stata presentata ieri a Ljubljana. Alla prima giornata "Očistimo Slovenijo" nel 2010 hanno partecipato ben 270 mila volontari e sono state raccolte più di 15 mila tonnellate di rifiuti.



A Cividale accordo con la Comunità montana ma solo per un mese

## Dopo 6 mesi di attesa, rilasciata la prima carta d'identità bilingue

dalla prima pagina

Concretamente, in ultimo, è stato lo sportello linguistico istituito dalla Comunità montana nella sede di San Pietro al Natisone (operativo dal 2 dicembre 2011) a provvedere al rilascio della carta d'identità bilingue, grazie ad un accordo fra i due enti appoggiato anche dal comitato paritetico. La durata della convenzione però è piuttosto limitata: valida dal 27 dicembre scadrà già il prossimo 31 gennaio. Evidentemente dunque, sarà necessario provvedere ad un nuovo accordo che con ogni probabilità, visto il precedente e la prossima trasformazione istituzionale della Comunità montana, richiederà ancora altro tempo. Secondo il gruppo civildese di opposizione in Consiglio comunale "Rinascita" poi, in questa occasione rimandi e rinvii e lungaggini sono stati dettati più da ragioni politiche che da motivi meramente tecnici. Piuttosto strana anche la breve durata dell'accordo con la Comunità montana che sem-



brerebbe a tutti gli effetti una soluzione ad hoc, volta a risolvere il problema specifico (vista anche la perseveranza del cittadino) più che la base per poter garantire a tutti il diritto stabilito dalla legge di tutela della minoranza slovena. A conferma di ciò anche alcune prese di posizione dell'assemblea (datata ancora 15/09/2010) durante la quale Regione, Comune, Provincia, Comunità montana e Comitato paritetico indicarono come soluzione al problema linguistico proprio un accordo tra Cividale e la Comunità montana. In quell'occasione, infatti, si legge nel verbale, era emerso ad esempio il rammarico del presidente della provincia di Udine Pietro Fontanini che esprimeva

«amarezza» per l'inserimento di Cividale nell'ambito di tutela («una forzatura») visto la non appartenenza storica della città «all'etnia slava» (da notarsi l'aggettivo) delle valli del Natisone.

La volontà della maggioranza delle parti in quell'occasione però, compresa quella del sindaco Stefano Balloch e dell'assessore regionale Roberto Molinaro, era stata quella di trovare una soluzione concreta visti gli obblighi imposti dalla legge dello Stato. Ad un anno di distanza però, nonostante le linee guida fossero state individuate, è stata necessaria la richiesta e la non disponibilità a desistere di un comune cittadino per ottenere un diritto, dal chiaro significato simbolico per l'affermazione della propria identità linguistica. Un segnale comunque importante di fronte ai recenti rigurgiti nazionalisti cui abbiamo assistito negli ultimi tempi nel territorio della provincia di Udine in cui è presente la minoranza slovena. (a.b.)

La scadenza è il 17 gennaio 2012

## Dall'ATER nuovo bando nei Comuni delle valli

L'ATER di Udine bandisce un concorso per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata che si dovessero rendere disponibili nei comuni di Drenchia, Grimacco, Prepotto, Pulfero, San Leonardo, San Pietro al Natisone, Savogna, Stregna e Torreano.

Gli alloggi sono assegnati in locazione a tempo indeterminato, fatti salvi i casi di revoca, annullamento e decadenza disposti dalla legge. Il canone e il rapporto locativo saranno regolati secondo la disciplina

speciale per l'edilizia sovvenzionata della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione scade il 17 gennaio 2012.

Il bando e il regolamento del concorso sono pubblicati all'Albo e sul sito web dell'ATER (www.aterudine.it), all'Albo pretorio on-line dei Comuni indicati e sul sito web della Regione (www.regione.fvg.it). Copia del bando si può ritirare anche presso i Comuni interessanti.

Istituto comprensivo statale con insegnamento bilingue sloveno-italiano  
Državna večstopenjska šola  
s slovensko-italijanskim dvojezičnim poukom

Care ex alunne, cari ex alunni!

Era il 1986 - 25 anni fa - quando per la prima volta si sono aperte le porte alla prima classe elementare bilingue di San Pietro al Natisone. Ai primi sei alunni di allora siete seguiti, anno dopo anno, in tanti. Ora alcuni di voi lavorano e sono già genitori, altri sono ancora alle prese con gli studi, ma spero che tutti ricordiate con un po' di nostalgia i vostri primi passi scolastici, i vostri compagni, le vostre ingenue birichinate. Venerdì 13 gennaio presenteremo, alle 18 nella sala polifunzionale di S. Pietro al Natisone, il libro *Dekle je po vodo šlo, risultato delle fatiche degli alunni di oggi*. Dopo la presentazione vi invitiamo tutti nella primissima sede della nostra scuola in via Alpe Adria, ora centro culturale sloveno, per brindare alla nostra scuola e passare un po' di tempo in compagnia. A vostra disposizione ci saranno un palco e qualche strumento per chi vorrà suonare, cantare, recitare ..., alcune pareti bianche per chi vorrà esporre qualcosa e un piccolo rinfresco che potrà essere arricchito - come ai vecchi tempi - con quello che le vostre mamme vorranno aggiungere.

Draghe bivše učenke, dragi bivši učenci!

Bilo je leta 1986 - 25 let je že minilo od takrat, ko so se prvič odprla vrata prvega razreda dvojezične osnovne šole v Špetru. Prvim šestim učencem ste v naslednjih letih sledili še mnogi. Nekateri od vas danes delajo in so že sami postali starši, drugi še študirajo, upam pa, da se vsi še vedno radi spominjate tistih prvih šolskih korakov, vaših sošolcev, vaše otroške nagajivosti.

V petek, 13. januarja, bodo ob 18. uri v večnamenski dvorani v Špetru predstavili knjigo "Dekle je po vodo šlo", v kateri so zbrani prispevki današnjih učencev. Po predstavitvi vabimo vse vas na prvi sedež naše šole v ulici Alpe Adria, kjer je zdaj slovenski kulturni center, da nazdravimo naši šoli in se zadržimo v prijetni družbi.

Na razpolago vam dajemo oder in nekaj glasbil, če bo kdo hotel zaigrati, zapevati, kaj odrecitirati ..., nekaj praznih sten, če bo kdo želel kaj razstaviti, ter nekaj m lege za pod zob, kar pa lahko dopolnite s tem, kar bodo pripravile - kot v starih časih - vaše mame.

Istituto comprensivo statale con insegnamento bilingue sloveno-italiano  
Državna večstopenjska šola  
s slovensko-italijanskim dvojezičnim poukom

Cari genitori, abbiamo il piacere di inviarvi, in prossimità della scadenza delle iscrizioni scolastiche e al fine di orientarvi meglio nell'offerta formativa locale, un depliant informativo sulle scuole del nostro istituto.

Desideriamo informarvi che nella settimana dal 9 al 13 gennaio si potranno visitare le scuole ogni mattina dalle 10 alle 12 per assistere alle normali attività didattiche. Venerdì 13 gennaio vi attendiamo a scuola anche dalle 16 in poi e vi invitiamo a partecipare, alle 18 presso la sala polifunzionale, alla presentazione del libro *Dekle je po vodo šlo* che raccoglie quanto realizzato negli ultimi due anni scolastici nell'ambito di un progetto sull'acqua supportato dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Le riunioni informative per gli interessati all'iscrizione si terranno, sempre alle 18 nelle relative sedi:

Dragi starši, v pričakovanju vpisov za novo šolsko leto in z namenom, da se boste bolje orientirali v krajevni šolski ponudbi, vam z veseljem pošljamo informativno zgibanko o šolah naše ustanove.

Želimo vas tudi obvestiti, da bodo v tednu od 9. do 13. januarja med 10. in 12. uro šolska vrata odprta za vse, ki bi si želeli ogledati vsakdanji potek šolskih dejavnosti. V petek, 13. januarja si bo šolske prostore mogoče ogledati tudi od 16. ure dalje, ob 18.00 pa vas vabimo v večnamensko dvorano, kjer bo sledila predstavitev knjige *Dekle je po vodo šlo*; v njej so zbrani rezultati projekta o vodi, ki je potekal v zadnjih dveh šolskih letih s podporo dežele Furlanije Julijske Krajine. Informativni sestanki za vse, ki jih morebitni vpis na našo šolo zanima, bodo ob 18. uri na posameznih sedežih v naslednjih dnevih:

**lunedì/ponedeljek 16.01.2012**  
per la scuola dell'infanzia / za vrtec,  
**giovedì/četrtek 19.01.2012**  
per la scuola primaria / za osnovno šolo,  
**lunedì/ponedeljek 23.01.2012**  
per la scuola sec. di 1° grado / za nižjo srednjo šolo

## Su Tivù Sat è attivo il canale Rai 3 Friuli Venezia Giulia

La Rai, dopo la convenzione con la Regione, ha attivato il canale Rai3 Tgr Friuli Venezia Giulia sulla piattaforma Tivù Sat che permetterà la diffusione del segnale regionale del servizio pubblico via satellite anche nelle zone marginali del territorio regionale non coperte dal sistema digitale terrestre. Il canale è ricevibile alla posizione numero 113 dei ricevitori satellitari Tivù Sat. Il direttore commerciale della Rai Luigi De Siervo ha espresso viva soddisfazione per la firma della convenzione e l'attivazione del canale regionale sulla piattaforma satellitare. La convenzione ha, per ora, validità per un anno.

## brevi.it

**Vacanze gratis: si dimette il sottosegretario Malinconico**

Problemi giudiziari anche per il Governo tecnico. Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Carlo Malinconico è stato coinvolto nell'ambito dell'inchiesta sulla cricca degli appalti per il G8 della Maddalena che vede indagato fra gli altri anche Francesco De Vito Piscicelli. L'imprenditore avrebbe sponsorizzato le vacanze all'Argentario di Malinconico. Il sottosegretario comunque si è immediatamente dimesso dall'incarico.

**Alla Camera un atto su quattro è un'autorizzazione a procedere**

L'apertura in rete del nuovo "portale storico" della Camera dei Deputati ha rivelato singolari scoperte. Un dato su tutti: un documento su quattro (5851) dei 21.382 totali è una richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti di un componente dell'assemblea. Il record nella storia della Repubblica spetta, con 896 richieste, all'XI legislatura, quella che tra il 1992 ed il 1994 guidò il paese durante lo scandalo Tangentopoli.

**Donne e lavoro, Italia peggio della Grecia**

Il livello di occupazione femminile in Italia è da sempre fra i più bassi d'Europa. Conferme in tal senso anche dai dati Eurostat relativi al 2011: il paese è infatti al penultimo posto in Europa, anche dietro la Grecia. In Italia dunque solo il 46,7% delle donne risulta occupato, mentre in media percepisce uno stipendio di 1/5 inferiore a quello degli uomini. Tra le senza figli invece il tasso di occupazione sale al 63,9% a fronte di una media europea, però, del 75,8%.

**Le rogatorie e i silenzi del Vaticano**

Tre rogatorie mettono in imbarazzo i rapporti diplomatici fra il Vaticano e lo Stato italiano. Tre richieste di atti inviate tra il 2002 e il 2008 alla Santa Sede dalla procura di Roma nell'ambito dell'inchiesta che tenta di far luce sul riciclaggio del denaro della criminalità organizzata nello Ior di Roberto Calvi. Di fronte al perdurante silenzio della Santa Sede, il procuratore ha inviato una richiesta ufficiale di intervento al neo-ministro della giustizia Paola Severino.

**La classifica dei parlamentari più (e meno) produttivi**

Il sito openpolis ha stilato la graduatoria dei parlamentari più produttivi in base ai criteri di attività svolta, tipologia degli atti presentati, consenso ricevuto e partecipazione in Aula. Ai primi posti alla camera Antonio Borghesi (Idv), agli ultimi Nicolò Ghedini (Pdl) e Maurizio Grassano (Lega). Fra i senatori invece il più virtuoso è Gianpiero D'Alia (Udc), i meno produttivi invece Alberto Tedesco (ex Pd ora Misto) e Sergio Zavoli (Pd).





Due progetti ammessi a valutazione riguardano la ciclabilità tra Italia e Slovenia

Bando europeo 03/2011, ora la valutazione di qualità

## Cooperazione transfrontaliera, ammessi quasi tutti i progetti

Alla fine di dicembre il Comitato di sorveglianza del Programma per la cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013 ha preso in esame ed ammesso o non ammesso alla valutazione di qualità i progetti standard (oltre un centinaio) che concorrono al bando pubblico riferito alle risorse dedicate alle aree di confine terrestre 03/2011, pubblicato lo scorso aprile.

Si tratta di un programma che, suddiviso in tre assi, prevede una risorsa finanziaria complessiva pari a circa 17 milioni e mezzo di euro.

Il Comitato di sorveglianza ha ammesso alla valutazione di qualità quasi tutti i progetti presentati.

Per l'Asse prioritario 1 dedicato all'ambiente, ai trasporti ed all'integrazione del territorio sostenibile, tra i progetti ammessi ci sono quello della società consortile Torre Natisona Gal che prevede la realizzazione di infrastrutture ciclabili tra Italia e Slovenia nel comprensorio delle valli del Natisona e del Torre, quello del Comune di Tolmino, anch'esso riguardante la mobilità ciclistica tra Italia e Slovenia, ed il progetto del Posoški razvojni center di Tolmino sulle attività coordinate per la gestione del fiume Isonzo.

All'interno dell'asse prioritario 2 (su competitività e società basata sulla cono-

scenza) verranno tra gli altri valutati i progetti del Comune di Cividale sullo sviluppo e marketing dei prodotti tipici di interesse turistico dell'area transfrontaliera, e quello del Comune di Prepotto sullo sviluppo tran-

sfrontaliero del turismo rurale e la promozione congiunta dei prodotti tipici e di qualità tra i Comuni di Prepotto e Kanal ob Soči.

Infine nel terzo Asse prioritario, dedicato all'integrazione sociale, figurano come ammessi, tra gli altri, il progetto MUOST che ha come lead partner il Posoški razvojni center e che prevede iniziative comuni tra i media (tra questi il nostro settimanale) presenti sul territorio confinario della provincia di Udine e dell'alta valle dell'Isonzo, quello sulla 'Via della pace' che vede coinvolta anche la Fundacija Poti miru di Caporetto ed il progetto ZBORZBIRK sull'eredità culturale nelle collezioni fra Alpi e Carso che vede tra i partner anche l'Istituto per la cultura slovena di S. Pietro al Natisona.

Hanno avuto via libera anche un progetto proposto dall'amministrazione comunale di Cividale sulla storia dei Longobardi ed uno dell'Associazione Mittelfest denominato 'Officine di frontiera'.

I progetti ammissibili a finanziamento saranno finanziati nei limiti delle risorse messe a bando, secondo l'ordine di graduatoria che verrà approvato.

### Strade in sicurezza

Il vicepresidente della Regione, Luca Ciriani, ha firmato il decreto che autorizza la Protezione Civile ad intervenire a S. Pietro al Natisona per la messa in sicurezza della strada comunale che collega il capoluogo alle frazioni di Vernassino e Cocevaro. Si tratta di uno stanziamento di 90mila euro che permetterà la messa in sicurezza di questo tratto di viabilità gravemente danneggiato dalle piogge degli ultimi mesi.



ZELENI LISTI

Ace Mermolja

## O državljanski zavesti

Pročelje moje hiše je prikrito z zelenjem, ki je v tem letnem času občutljivo. Spomladi se razbohota in je vhodna stena hiše vsa v cvetju. Zelenje hranimo kot "nadomestek" ometa in seveda kot dekorativni element.

V nedeljo se je zapeljala pred hišo skupinica kolesarjev. Kolesa so lepo položili na vrtnice in jasin in se odpravili v bar. To seveda ni prvič. Grem do njih in jih prosim, če bi umaknili kolesa. Ne slišijo. Pričnem kleti in nanje vpiti, če bi enako ravnali, ko bi bilo pročelje hiše njihovo in če bi bilo zelenje njihovo. Ob mojih kletvah se predramijo "iz sna", se pričnejo opravičevati in naslonijo kolesa na zidek, ki varuje gredo nekaj metrov od hiše. Marsikateri avtomobilist išče parkirišče in postavi svoje vozilo kar pred moja vhodna vrata. Podobnih izkušenj imam, žal, precej.

Pred novim letom mi je prijatelj v Gorici izrazil mnenje, da se Italija ne bo izmazala iz krize. Srečala sva se ob

predstavitvi knjige o "letečih" bratih Rusijan. Prijatelj je podjetnik, veliko je potoval po Evropi in mi je takole obrazložil svoj pesimizem: "Ko se vozim z avtomobilom po Nemčiji, strogo pazim, da ne grem hitreje od dovoljenega. Tam tega ne počnejo. Nekoč sem na Švedskem prehiteval kolono. Nenadoma sem zaslužil, da nekaj ni v redu. Kolona ni bila zaradi zastoja, ampak zato, ker so avtomobilisti upoštevali omejitev hitrosti. V hipu sem tudi sam zapeljal v "vrsto".

V Italiji ljudje drvijo, ne da bi upoštevali pravila. Na obvoznici pri Mestrah sem se razjezil in se ustavil pri policijski patruli. Vprašal sem jih, kako to, da me vsi nemoteno prehitevajo, ko pa spoštujem hitrostno omejitev. Policisti so mi odgovorili, da so nemotni. Zato pa je na italijanskih cestah toliko mrtvih.

Prijatelj mi je želel s tem povedati, da če ljudje nimajo občutka do drugega, do pravil, do države in so bahavo nedisciplinirani, tudi drža-

va ne more biti disciplinirana in dosledna, kot to zahtevajo težki časi. V finančni tiski cirkus preneha delovati.

Finančna inšpekcija v Cortini je bila res spektakularna in opozorilna. Potrdila pa je znano: delček bogate Italije ne pozna krize. Sistematična davčna utaja ima za utajevalce več prednosti. Hitreje bogatijo. Denar, zlato, obveznice in delnice spravljajo v davčne paradize in v primeru, ko bi Italija skrahirala, ti ljudje ne bi občutili poloma, ker imajo svoja bogastva drugje. Doma so reveži s poršjem in jahto. Skratka, smejejo se večini državljanov, ki so prevzeli nase huda bremena, da bi rešili Italijo pred polomom. Mi plačujemo zanje. Najhuje je, ker v Italiji del desnice očitno brani utajevalce. To smo lahko slišali po preiskavah v Cortini.

Tudi to pomembno poglavje se navezuje na kolesa na mojih rožah in na pesimistične napovedi prijatelja. Brez državljanske zavesti, brez upoštevanja koristi in potreb drugih ni prave države in je ni moči, ki bi lahko le s policijo uveljavila potreben red. V krizi se slabost še toliko bolj izkaže in rojeva nezaupanja doma in v tujini. Skratka, rešitev ni le v sposobnosti državne vlade, ampak tudi in predvsem v odgovornem obnašanju državljanov: predvsem tistih, ki imajo več in so socialno "na varnem".

## V četrtek, 12. januarja, dokumentarni film o Terski dolini na slovenskem programu Rai

Na slovenskem programu Rai (digitalni kanal 103) bodo jutri, četrtek, 12. januarja, ob 20.50 ponovno predvajali dokumentarni film z naslovom "Zasnova in zaplet" Stefana Morandinija in Micheleja Marcolinija. Dokumentarec, ki je namenjen predvsem italijanski publikli, saj so tudi pogovori s slovenskimi intervjuvanci (Matičičev, Merku, Černo, Strajnar) v italijanščini, so premierno uprizorili že v nedeljo. V ospredju je Terska dolina, kjer poteka narodnostna meja med slovanskim in romanskim svetom. Tod se govori v narečju, ki se skoraj izgublja, v terskem narečju, ki mu domačini pravijo tudi "po naš". Film je rezultat štiriletnega raziskovalnega dela. Skozi srečanja z domačini, intervjuje in prisotnosti na terenu v ključnih trenutkih za tamkajšnjo skupnost, nam film posreduje za-

pis identitetnih dinamik krajev v dolini: tu se starodavni čut pripadnosti spaja z novo obliko gostoljubja in odprtosti priseljencem, ki nanovo poseljujejo zapuščene zaselke in domačije. Antropolog in raziskovalec Videnske univerze Stefano Morandini je na svoji poti iskal in izpostavljaj elemente dediščine in identitete, predvsem v obdobju po padcu meje. Nanovo so domačini odkrili vezi s čezmejnim prostorom in torej tudi s svojimi etnično-jezikovnimi koreninami. Raziskovalec je odkril tudi precej "pozabljenega" filmskega materiala, ki ga je vključil v zgradbo dokumentarca in tako ovrednotil tako svoj film kot tudi arhivske posnetke s terena. Svoj prispevek k realizaciji sta ob Deželnem sedežu RAI za FJK nudili Videnska univerza in Avdiovizualni sklad Dežele FJK.

Z novim letom se tudi Ljubljana pripravlja na nove dogodke, nove projekte, nove razstave in še marsikaj. Ena izmed novosti, ki jo je sicer prinesel že konec starega leta, je ponovno odprtje SNG Opere in baleta Ljubljana. Opera, ki se jo je več let držala smola, je bila zaprta precej dlje, kot je bilo predvideno, zato je bilo njeno ponovno odprtje že prav težko pričakovano. Tako je bila slovesnost, ki je bila na sporedu v soboto, desetega decembra 2011, kar precej pomemben dogodek, saj je po več letih množica ljudi ponovno napolnila sedeže dvorane.

Opero so zgradili kot Deželno gledališče namesto starega Stanovskega gledališča, ki je stalo na mestu današnje filharmonije in je bilo uničeno v požaru. Gradnja je potekala med letoma 1890 in 1892, stavbo pa so do leta 1919 še uporabljali kot gledališče. Zgradili so jo po načrtu čeških arhitektov Jana V. Hraškyja in An-

## Prenovljena ljubljanska Opera

Pismo iz slovenske prestolnice

Marjana Zupanca, vendar se prenovitvena dela niso začela vse do leta 2006, ko je ministrstvo za kulturo operno hišo uvrstilo na prednostni seznam na področju investicij.

Nesreča prenove opere se je začela že takoj, še preden bi se dela konkretno lotili, saj je nad projektom zavel val ogorčenja,

ko so hoteli odstraniti 150 let staro rdečelistno bukev. Bitka med naravovarstveniki in izvršitelji del je trajala kar precej časa in se za bukev končala neugodno, vendar pa se je vrsta nezgod, ki so botrovale prenovi Opere, takrat šele začela. V petih letih, kolikor so trajala prenovitvena dela, sta naznanili stečaj obe podjetji, ki sta izvajali prenovno. V prostore Opere je dvakrat vdrta voda, zaradi tehničnih težav so morali umakniti programski načrt, umetniški vodja Christophe Capacci pa je odstopil zaradi težav pri izvajanju programa.

Seveda so težave le še podaljšale trajanje del in zvišale predvidene stroške za prenovno, zaradi česar je projekt požel marsikatero kritiko.

Mnogi Ljubljancani, ki so bili navajeni na izgled stare stavbe, se ne morejo navaditi na moderen prizidek, ki pa je bil sicer nujno potreben, saj je tako Opera dobila nove vadbene prostore, skladišča, garderobe in upravne prostore. Druga večja novost je bolj tehnično opremljen oder in dva nova vstopna atrija na levi in desni strani stavbe.

Sicer je ansambel Opere in baleta tudi med potekom del



pridno vadal in nastopal v začasnih prostorih, zato si je bilo mogoče ogledati predstave tudi v preteklih letih, vendar je ogled baletne ali operne predstave zagotovo bolj zanimivo doživeti, če sediš v sto let stari originalni dvorani. Tako bo v januarju, če koga zamika, na sporedu Verdijeva Traviata, v božičnem duhu pa si bo mogoče ogledati tudi Čajkovskega Hrestača.

Opero je sedaj, ko ni več železnih pregrad, spet mogoče opaziti na Župančičevi ulici, promenadi, ki se je nekoč vila kot sprehajalna pot od Prešernovega trga do Tivolskega parka. Pot je sicer danes precej bolj prometna, vendar se vsaj za to, da vidimo novo operno stavbo, splača pokukati tudi sem. Če ne zaradi drugega razloga pa zato, da se na lastne oči prepričamo, če je nova stavba s črno kocko res arhitekturni modersljaj ali okusna spojitev moderne s starim.

Teja Pahor







Režiser an Renzo Gariup se pogovarjata pred snemanjem, tle zdol filmska ekipa na diele an Lidia Zabrieszch

## V Tapoluovem filmska ekipa an beneški igrauci

V nediejo je vas Tapoluove postala, an nie parvi krat, snemalni kraj, saj je cie u dan videnski režiser Lorenzo Bianchini, kupe z njega skupino, snemu nekatere prizore njega petega filma, ki bo verjetno imeu naslov 'Oltre il guado'.

Med igrauci sta tudi Renzo Gariup an Lidia Zabrieszch, ki v filmu sta an par, ki živi v nieki stari vasici blizu slovienske meje. Mož ima Alzheimer, pa ima šele dobre spomine an dobar um.

Kar blizu vasi en raziskovalec izgine, se zgubi, mu pridejo na pamet reči, ki so se ble njemu an vaščanu zgodile puno liet nazaj, kar je biu šele otrok...

Vič ku tarkaj pa se na smie poviedat, zak gre za

Lorenzo Bianchini, sceneggiatore e regista udinese, ha girato, domenica 8 gennaio, a Topolò alcune scene del suo film in lavorazione che hanno come 'location' anche la località nel comune di Grimacco. Sarà ancora una volta un thriller d'atmosfera, dopo le esperienze di 'Lidris cuadrade di trê (Radice quadrata di tre), forse la sua opera più conosciuta ed apprezzata finora, 'Custodes Bestiae', 'Film Sporco' e 'Occhi'.

Bianchini, che ha anche



girato tre cortometraggi, è considerato un regista di culto per gli appassionati del cinema dell'orrore.

**Questo nuovo film di cosa parla?**

"Ovviamente non posso svelare molto della trama. Il titolo, ancora provvisorio, è 'Oltre il guado'. È una storia ambientata nei boschi friulani ed in un paese abbandonato. A Topolò sono stati girati gli esterni, a Montepinato invece gli interni e le

dielo, ki stoji med kriminalko an grozljivko (horror) produkcijo.

Renzo an Lidia v filmu guorta po beneško, saj, ku pravi sam režiser, je tudi naš



## "Sarà un thriller d'atmosfera"

scene nei boschi circostanti." **Perché la scelta di girare a Topolò?**

"La parte bassa del paese è caratteristica, quello che ci serviva per dare l'idea di un paese disabitato, vecchio."

**Tra gli attori del film ci sono anche Renzo e Lidia che, a quanto ho capito, recitano in dialetto sloveno.**

"La scelta del dialetto mi è sembrata logica, la diversità linguistica è una ricchezza della nostra regione

da mettere in evidenza. Il film in realtà è poco parlato, tranne che per quanto riguarda il protagonista, un etologo naturalista che si trova a fare un censimento nelle zone boschive di confine ed a vivere avventure interessanti e particolari."

**Ci sarà la possibilità di vedere in anteprima l'opera alla prossima Stazione di Topolò?**

"Non lo so ancora, difficile stabilire in questo mo-

mento quali saranno i tempi di produzione."

Alla realizzazione del film, sceneggiato da Lorenzo e Michela Bianchini, collaborano tra gli altri Daniele Trani, Lucio Zannella, Giuliano Giacomelli, Alex Ordiner, Valeria Di Pofi, Stefano Tel e Marco Marchese, che interpreta il protagonista. Nelle Valli i contatti sono stati tenuti da Donatella Ruttar e Manuela Cicigoi (m.o.)

slovienski dialekt del, an part, jezikovne bogatije te le dežele. Sadà filmska eki-

pa pride še ankrat v Tapoluove, de bo vas snemala ponoc. Organizatorji Postaje

Topolove upajo, da bojo film v predpremieri predstavili julija.

Le piperite sono Vida Rucli, Ludovica Chiarandini, Marta Mesaglio e Maria Moschioni. Amiche per la pelle, compagne di liceo a Cividale, da poco maggiorenni, sono anche le ideatrici, curatrici, giornaliste e factotum di 'La Piperita', rivista pubblicata senza periodicità ma che in dicembre ha visto la luce già per la dodicesima volta, il che, visti i tempi, non è poco.

Ciò che si coglie, già a prima vista, è la curiosità per tutto quello che può essere catalogato come 'arte', nel senso più ampio del termine.

Se Ludovica ad esempio si sofferma sul fotografo Elliot Erwitt, Vida racconta la sua visita ad uno degli 'artisti della sua vita', l'olandese Jan van der Ploeg, scrive dell'omaggio cinematografico di Wim Wenders a Pina Bausch ed intervista l'artista milanese Guido Scarabottolo. Marta in questo numero racconta il suo viaggio in Australia, Maria invece la storia di Wangari Maathai, attivista, ambientalista e biologa keniana da

## 'La Piperita', il mondo visto con gli occhi di 4 diciottenni

poco scomparsa, e si interroga sullo stato della poesia.

C'è ovviamente anche dell'altro, con altre firme che arricchiscono una rivista ricca di immagini e, sparse qua e là, in questo dodicesimo numero, le interviste alle stesse quattro ragazze. Emerge, dalle loro risposte, come la rivista sia una sorta di punto di osservazione privilegiato che permette loro, oltre che di esprimersi, di vedere il mondo in una certa maniera, se non anticonvenzionale comunque lontana dagli schemi propinati da nuovi e vecchi media. Dice Marta: "La Piperita è come una sequenza infinita di porte che aprono altrettante infinite stanze."

Verrebbe infine voglia di scrivere: se quanto uno legge sulla rivista è lo specchio di una generazione, o perlomeno di una parte di generazione, di chi oggi ha appena compiuto 18 anni, allora il futuro non è proprio nero come tanti vogliono farci credere. Il fatto stesso di unirsi, di trovare un 'luogo' comune, di pensare e riuscire a portare avanti un progetto del genere, tutto questo è una grande conquista.

Per sfuggire alla retorica ed alla banalità, dò la mia risposta: 'La Piperita' non è lo specchio di nulla se non della vita, delle emozioni, delle paure e della gioia di quattro ragazze. Che rappresentano se stesse, cioè un modo di vivere e vedere il mondo quale, probabilmente, ogni genitore si augurerebbe per il proprio figlio, ed un po' anche per sé.

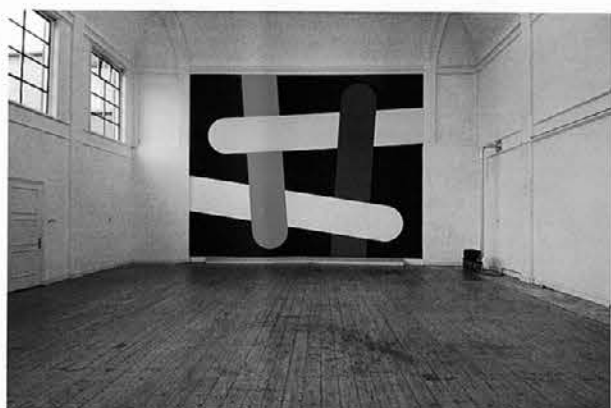
Per ricevere la rivista si può fare riferi-



mento al blog lapiperita.tumblr.com o alla pagina facebook, cercando 'la piperita'. (m.o.)

Gli artisti della mia estate. Jan van der Ploeg

di Vida Rucli



Come ho detto nella scorsa Piperita, ho trascorso la mia estate vagando per musei, ingonda di arte. E da qualche parte sono anche riuscita a farmi venire un'adeguata, non per la troppa arte ma per la troppa brutta arte. Sensazione non positiva. In ogni caso, a parte questa brutta esperienza, mi sono avvicinata a vari artisti, conoscendo le loro opere (come James

Jan van der Ploeg, artista olandese più volte ospite della Stazione di Topolò, viene raccontato da Vida Rucli

## Venerdì 20 a Clodig la storia del primo soldato italiano caduto in Russia

Venerdì 20 gennaio, alle 20, nella sala blu del municipio di Clodig si terrà una conferenza sul tema 'Bring the boys back home! Una storia nella Storia', racconto dell'odissea del primo caduto italiano in Russia a cura del professor Paolo Strazzolini, docente dell'Università degli studi di Udine.

Verrà ripercorsa la vicenda storica e umana del bersagliere calabrese Santino

Lutri, partito nel 1941 al seguito dello CSIR, Corpo di Spedizione Italiano in Russia, e primo caduto italiano in combattimento della disastrosa campagna, nel contesto tragico della Seconda Guerra Mondiale.

La ricostruzione sarà arricchita dalla proiezione di filmati e immagini utili a migliorare la comprensione degli eventi analizzati.



Prvi dan leta je v Vidnu umrl msgr. Alfredo Battisti, ki je bil skoraj 30 let videnski nadškof

## Battisti je podpiral in zagovarjal pravice Slovencev Furlanije

»Kot je normalno uporabljati materin jezik v vsakdanjem življenju, tako je normalno v istem jeziku govoriti z Bogom. Zato vas spodbujam ljubite svoj jezik, pojte v njem duhovne in verske pesmi v hiši božji in v tem jeziku pojte po domovih, trgih in gostilnah...«

Slovenski bratje ljubite svojo zemljo, svoje vasi, obnovite vaše domove in vaše cerkve, obnovite človeško in naravno tkivo skupnosti, ki jo je potres raztrgal...

V tej ljubezni do vaše zemlje, do vaše kulture in do vašega jezika, vam bo Cerkev stala ob strani, saj so to visoke človeške in krščanske vrednote...

Če je v preteklosti kdaj videnska cerkev imela do teh problemov taka stališča, ki niso kazala na največje razumevanje v odnosih do vaše skupnosti, če je kak kristjan čutil notranjo razdvojenost med zvestobo do cerkve in obrambo pravic svoje skupnosti, vas jaz tu prosim odpuščanja in vam ponovno izražam svojo solidarnost...«

To so samo nekateri poudarki visokega govora videnskega nadškofa mons. Alfreda Battistija na Dnevu emigranta leta 1977.

V teh dneh ko smo se poslovili od njega (umrl je prvi dan leta v Vidnu), smo se spomnili na tiste besede, na bližino, globoko razumevanje in podporo, ki jih je v dolgem obdobju, ko je bil na čelu videnske nadškofije (1973 - 2000) pokazal do Slovencev videnske pokrajine.

Opiral se je na sporočilo drugega Vatikanskega Koncila in na tradicijo Oglejske cerkve, ki jo je popolnoma osvojil, torej »tiste cerkve, ki je znala povezati«, kot je sam dejal na Dnevu emigranta, »v globoko duhovno enotnost furlanski, slovenski in nemški narod, in ta enotnost je še živa ne glede na državne meje in politične sisteme.«

### Dekret za rabo slovenskega jezika v liturgiji

Veliko se je prizadeval za uveljavitev furlanščine v liturgiji, podobno je storil tudi za slovenščino. 25. marca 1976 je namreč izdal dekret, s katerim je »po oceni duhovnikov in v dogovoru s krajevnimi verskimi skupnostmi« dovolil rabo slovenskega jezika v liturgiji v Benečiji.

Dan emigranta leto kasneje je z govorom msgr. Alfreda Battistija pomenil zgodovinski mejnik v naši zgodovini. Ob mlačnosti takratne krajevne in deželne inštitucionalne politike do položaja Slovencev v videnski pokrajini, z izjemo levičarskih strank, ki so se vedno zavzemale za našo zaščito, ob zanikanju dejstva, da smo pripadniki slovenske manjšinske skupno-



Videnski nadškof v Špetru ob 25. letnici Trinkove smrti. Spodaj na Dnevu emigranta 1977, v prvi vrsti je tudi sedanjí predsednik republike Slovenije Danilo Türk



Msgr. Battisti je sprejel tudi povabilo slovenskih kulturnih društev in nas obiskal na sedežu društva Ivan Trinka v Čedadu v letih, ko državne inštitucije in vodilna stranka Krščanske demokracije niso hotele priznati kot pripadnike slovenske manjšine v Furlaniji Julijski krajini



sti, nam je msgr. Battisti takrat izrazil odkrito in vsestransko podporo Cerkev, kar je v politični sferi, a tudi med našimi ljudmi, imelo velik odmev.

Njegov poziv Slovincem Furlanije, naj so ponosni na svoj jezik, naj ljubijo svojo zemljo in svojo kulturo, naj jih varujejo in negujejo, naj molijo in pojejo v slovenskem jeziku in obenem, da lojalnost italijanski državi ni v nasprotju z zvestobo do slovenskih jezikovnih in kulturnih korenin, je bil v tistem obdobju, ko je bila naša skupnost že itak šibka in ranljiva ter po potresu še dodatno neobogljena, močna injekcija samozavesti in poguma.

### Obnova po potresu

Mons. Alfredo Battisti je odigral pomembno vlogo v porušeni Furlaniji po potresu in v obdobju prenove. Nepozaben je bil njegov apel krajevnim političnim in drugim oblastem, ko jih je pozval, naj obnovijo naj-



prej porušene domove in gospodarska poslopja in potem, naj poskrbijo še za obnovo cerkva. Zavzemal se je za materialno in ekonomsko prenovo, za pravične zakonske instrumente, ki naj upoštevajo tudi načelo socialne pravičnosti, a poudarjal je tudi potrebo po kulturni in duhovni pre-

novi. Kot Slovenci Videnske pokrajine je prav, da se spomnimo vsaj še treh pomembnih pobud msgr. Battistija v podporo naši manjšinski skupnosti. Bil nam je ob strani tudi 24. novembra 1979, ko se je udeležil velike manifestacije, ki so jo slovenske organizacije pri-

redile v Špetru ob 25. letnici smrti msgr. Ivana Trinka.

### Ob 25. letnici smrti Ivana Trinka v Špetru

Tudi takrat ni bil njegov govor le formalen. »Lojalnosti Slovencev do Italije ne smemo postavljati v dvom. Nasprotno do nje so pokazali vedno veliko navezanost. In prav zaradi tega je država dolžna priznati obstoj Slovencev videnske pokrajine; in to priznanje bi bil pomemben prispevek k razvoju prijateljstva med sosednjima narodoma, ki se v kulturi dopolnjujeta. Pospeševati proces kulturnega soustvarjanja, je že samo po sebi dejanje družbene zavesti, civiliziranosti in prispevek napredku. Videnska cerkev se vneta obrača na vladajoče organe, kateri morajo storiti vse potrebno, da se prizna obstoj Slovencev v Furlaniji, v duhu najplemenitejše italijanske omike.«

Msgr. Battisti je ob tisti priložnosti brez dlak na jeziku odgovoril tudi tistim krogom, ki so obtoževali zavedne slovenske duhovnike v Benečiji. »Odločno obsojam obtožbe marksizma in komunizma, ki so jih bili in so jih deležni omenjeni duhovniki.« In se v slovenščini obrnil do njih: »Pozivam vas, da še naprej opravljate svojo nalogo in kličem med vas luč Svetega Duha.«

### Božična maša v matajurski cerkvi

Pomenljiva je bila tudi odločitev nadškofa Battistija, ki je za Božič leta 2000 zapustil vidensko stolnico, bogastvo in blišč mesta in se povzpел do mrzle

seljevanja, narod umira. Popis prebivalstva, ki ga Evangelij omenja, nas opozarja na zadnji popis v Nadiških dolinah, kjer je v sedmih občinah v obdobju 1981-1991 padlo število prebivalcev za dodatnih 18,3%, 24,4% hiš pa je praznih.«

Mladina odhaja v dolino blizu delovnim mestom, rojstvo otroka je izjemen dogodek. Tu ugaša slovenska etnično-jezikovna identiteta in s tem umira kultura, ki predstavlja bogastvo za Furlanijo, je nadaljeval msgr. Battisti.

Poudaril je, da 50 let po sprejetju ustave država še ni izpolnila svojih obveznosti in ni uresničila 6. člena. Prihaja do sumničenj in nasprotovanja kulturnim dejavnostim, cilj katerih je ohranjanje identitete, je nadaljeval. Tako umira bogata verska tradicija, ki je vraščena v krajevno kulturo, tesno povezana z jezikom, kulturo in dušo ljudi.

Msgr. Battisti je nato pozval politične predstavnike, upravitelje, gospodarske in finančne kroge, naj naredijo vse, kar je v njihovih močeh, da zaustavijo dramatičen odhod mladih ljudi iz Benečije, naj zagotovijo delovna mesta ter zdravstvene in druge potrebne storitve, naj razbremenijo davkov družine, ki varujejo in negujejo gorata področja ter spodbudijo sodelovanje s sosednjimi ljudmi čez mejo. Nacionalistična politika je ustvarila meje z okopi in žicami. »Vaša vloga posrednikov postaja most, ki povezuje in pripravlja novo Evropo Sv. Benedikta in Svetih Cirila in Metoda« Ljudi Nadiških dolin je na koncu vabil k pogumu in upanju ter jih pozval, naj v veri, svoji kulturi in zgodovini najdejo voljo ohraniti svoje korenine in svojo dušo. »Življenje v ravnini je gotovo lažje, je zaključil videnski nadškof, ni pa rečeno, da je lažje življenje tudi srečnejše.«

### Podpora zakonski zaščiti Slovencev

Sedaj ko se poslavljamo od njega, ne smemo pozabiti, da je msgr. Battisti odločno, in ne samo enkrat, tudi uradno nastopil z zahtevo, da rimski parlament sprejme zaščitni zakon za Slovence v FJK in da smo ta pomemben rezultat dosegli tudi po njegovi zaslugi.

Msgr. Alfredo Battisti je bil pravi pastir v najbolj popolnem in plemenitem pomenu besede, znal se je živjeti v ljudi in njihove težave, vlival jim je pogum, jih podpiral ter klical na odgovornost kompetentne organe in politiko. Bil je dober pastir Furlanije, ki jo je globoko razumel in koherentno podpiral njeno večjezično in večkulturno specifičnost. Bil je velik mož. (jn)

metajurske cerkve, kjer je opolnoči zmolil mašo in pričakal rojstvo Jezusa skupaj z zadnjimi in pozabljenimi od vseh. »Prišel sem med vas kot pastirji iz Betlehema, ne zato da bi poslušal vekanje otroka, ki se rojeva, temveč jok naroda, ki umira. Tu, zaradi neustavljivega množičnega iz-



Il parlamentare cividalese è intervenuto alla manifestazione del 6 gennaio

## Da Monai un elogio alle associazioni slovene

Ha esordito ricordando come la nonna sia stata di madrelingua slovena, e nei primi anni di infanzia la sentiva parlare dunque in questa lingua, il parlamentare cividalese Carlo Monai intervenuto venerdì 6 gennaio al Dan emigranta. Un accenno personale per ricordare "la penalizzazione legata al diktat di dover parlare italiano". Ora il nazionalismo esasperato è alle nostre spalle? si è chiesto Monai. "Sì - ha proseguito - visto che nella nostra regione tre ceppi linguistici convivono pacificamente: la vicinanza oggi è ulteriore elemento di crescita."

Monai ha poi elogiato il lavoro delle associazioni slovene presenti sul territorio ed ha invitato Cividale a guardare con coraggio, forte dell'investitura dell'Unesco, ad un futuro privo di barriere, spingendo per la completa attuazione della legge 38 attraverso l'attivazione di uno sportello bilingue. Un accento da parte di Monai anche alla scelta che il Comune di Cividale dovrà fare riguardo l'Unione dei Comuni montani: "Dovrà agire senza pretese egemoniche e campanilistiche pensando che eventuali risparmi vadano alla cultura e all'economia delle Valli."

## Petizione per una via intitolata a Ivan Trinko

Al Dan emigranta, il 6 gennaio scorso, l'on. Carlo Monai ha avanzato la proposta di intitolare a mons. Ivan Trinko, letterato, filosofo e pensatore, impegnato a superare anche i problemi socio-economici delle valli del Natisone sui banchi del Consiglio provinciale di Udine, un tratto di via IX Agosto dove ha sede anche il circolo a lui intitolato. È un atto che ha una valenza simbolica, ha detto, ma è anche espressione di una necessaria memoria istituzionale, ponte di disponibilità, attenzione alla memoria e dialogo tra comunità linguistiche.

Il deputato cividalese ha predisposto anche una petizione al Comune di Cividale sotto la quale si sono ini-



ziate a raccogliere le firme già nel corso della manifestazione cividalese. Chi desidera sottoscrivere la petizione può farlo a Cividale presso il circolo Ivan Trinko, i giornali Dom e Novi Matajur e a S. Pietro al Natisone presso l'Istituto per la cultura slovena.

## Dan emigranta praznik kulture

Monai se je zavzel za odprtost Čedadu do Slovencev



Del publike 6. januarja v Ristoriju v Čedadu (foto NM), Beneško gledališče, ki je tudi letos razveselilo naše ljudi in pridni mladi napovedovalci (foto Jani Skočir)

### s prve strani

Čedajski župan Stefano Balloch je poudaril, da je Čedad odprto mesto, pozorno do lastne zgodovine in pripravljeno k dialogu ter da je ponosen gostiti tako pomembno manife-

stacijo kot je Dan emigranta. Čedajski poslanec Carlo Monai je izrekel priznanje organizacijam, ustanovam in osebnostim, kot je bil prof. Petricig, za kvalitetno delo, ki so ga in ga opravljajo. Izrazil je prepričanje, da je obdobje zaprtosti in nacionalizmov za nami in zavzel se je za socio-ekonomski razvoj Benečije. Nato je pozval Občino Čedad, naj uresničuje zaščitni zakon, saj le tako bo vredna biti v seznamu sve-

tove dediščine Unesco. Predlagal je tudi, da se mesto tudi simbolno oddolži msgr. Ivanu Trinko in mu posveti ulico. V ta namen je sprožil tudi zbiranje podpisov pod peticijo.

Kompleksno problematiko slovenske manjšine v Videnski pokrajini je nato podrobno razčlenil Michele Coren.

Tudi na letošnjem Dnevu emigranta so bili kot vsako leto predstavniki krajevnih uprav iz Posočja, župana Pod-

bonesca in Grmek Domenis in Fabello ter številni občinski svetovalci. V Čedad so med drugimi prišli tudi sen. Tamara Blažina, evropski poslanec Lojze Peterle, poslanec Daniel Krivec, slovenska generalna konzulka Valenčič Pelikan, predsednik Skgz Pavšič, Walter Bandelj v zastopstvu Sso ter številni drugi predstavniki kulturno političnega življenja iz Slovenije in Furlanije Julijske krajine.

## Coren: "Il nostro patrimonio va difeso e migliorato"

### dalla prima pagina

Nostro dovere è pensare al futuro, ai problemi, ma anche alle prospettive. Dobbiamo impegnarci per l'avvio, con l'aiuto della Regione e nei tempi brevi, dell'insegnamento bilingue sloveno-italiano nelle Valli del Torre così come richiesto dalle famiglie. Inoltre esprimiamo grande soddisfazione per la scelta adottata in Val Canale con l'insegnamento trilingue (italiano-sloveno-tedesco) e speriamo che anche in Val Resia si avvii un processo di recupero del dialetto sloveno resiano anche in ambito scolastico.

Il futuro è anche pensare, per i nostri bambini e giovani, alla possibilità di proseguire agevolmente gli studi ai livelli superiori in un'ottica plurilingue di respiro europeo e, perché no, pensare ad un Istituto superiore plurilingue proprio a San Pietro al Natisone e di queste necessità dovrà tenere conto anche la futura riforma del sistema delle scuole slovene.

Il Presidente della Regione Tondo, recentemente con proprio decreto ha riconosciuto quali organizzazioni di riferimento della minoranza linguistica slovena la SGKZ e la SSO. Sempre la Regione convoca regolarmente la Commissione consultiva regionale per la minoranza slovena della quale fanno parte due amministratori comunali della provincia di

Udine. Si ritiene che per un prossimo futuro sia necessario che le attività svolte dalle organizzazioni slovene si integrino ancor di più con le attività ed i programmi delle amministrazioni comunali.

I rapporti con la vicina area del Posočje continueranno ad essere improntati sulla collaborazione, integrazione ed amicizia. Rimane la soddisfazione del progetto europeo Lingua-Jezik in cui San Pietro al Natisone svolge un ruolo di assoluta rilevanza e per l'investimento che ha portato al collegamento sciistico tra Bovec e Sella Nevea. A queste iniziative possiamo affiancare anche il progetto della pista ciclabile Kobarid-Tolmin-Nova Gorica-Gorizia-Cividale del Friuli-San Pietro al Natisone, progetto di alta valenza turistica, ma anche culturale e sociale ed i progetti riguardanti la valorizzazione dei luoghi della memoria della prima guerra mondiale. Invece desta molta preoccupazione la nuova proposta di realizzazione dell'elettrodotto Okroglo-Udine. Pur nella consapevolezza delle necessità energetiche sempre maggiori, pensiamo che sia necessaria una seria riflessione sulla scelta definitiva del tracciato - un'infrastruttura di tale impatto sarebbe devastante per la Benečija ed il Posočje impedendo di fatto qualsiasi prospettiva di sviluppo futuro.

Michele Coren





REZIJA\_RESIA

## Il premio Stella d'argento della Val Resia 2011 assegnato al gruppo folkloristico resiano



È stato assegnato nella sala consiliare del Comune di Resia, nel corso di una suggestiva cerimonia, il premio annuale "Stella d'argento della Val Resia" 2011; un riconoscimento giunto alla ottava edizione che quest'anno ha avuto un successo davvero straordinario. Il premio si propone di dare un particolare riconoscimento a singoli cittadini, personalità, comunità, associazioni, istituzioni scelti annualmente da una apposita commissione.

La scelta quest'anno è andata allo storico Gruppo Folkloristico resiano "Val Resia" con la seguente motivazione: "Premio "Stella d'argento della Val Resia" 2011 al Gruppo Folkloristico Val Resia, sodalizio che rappresenta una importante espressione della cultura resiana, per aver rappre-

sentato Resia e l'Italia nel mondo ininterrottamente da ben 173 anni portando la danza e la musica tradizionali della Val Resia ovunque, con trasferte impegnative, come quelle più recenti in Giappone e Perù, facendo conoscere Resia anche in comunità molto lontane promuovendo, in tal modo, concreto turismo per tutto il territorio resiano. Riconoscimento doverosamente da estendere a tutti i componenti che, ciascuno con il proprio ruolo ed accomunati dall'unica passione, hanno saputo portare avanti negli anni, anche in momenti difficili come le guerre mondiali ed i terremoti del 1976, non solo l'attività sociale, ma anche festival, mostre, pubblicazioni e supporti audio contribuendo in tal modo ad implementare la straordinaria cultura resia-

na nel mondo."

Il premio è stato assegnato nel corso di una solenne cerimonia coordinata dal segretario dell'Associazione "ViviStolvizza" Giuliano Fiorini e alla presenza del sindaco di Resia Sergio Chinese, il nuovo parroco della Valle Don Gianluca Molinaro, il vicepresidente dell'Associazione Iside Di Lenardo che ha riportato alcune riflessioni del presidente Giancarlo Quaglia che, all'ultimo momento, non ha potuto partecipare per un improvviso impegno di lavoro. Particolarmente emozionata la presidente del Gruppo Folkloristico Val Resia Pamela Pielich che ha ricevuto il premio e che ha sottolineato la grande soddisfazione sua e di tutti i componenti del gruppo per questo riconoscimento.

È stata poi la volta del riconoscimento che ormai da qualche anno viene assegnato a resiani che si siano distinti per il loro attaccamento al proprio territorio. Quest'anno il particolare riconoscimento è stato conferito a Luigi Buttolo con la seguente motivazione: "Ad una persona speciale, Luigi Buttolo, per aver saputo trasmettere a tutti i componenti della propria famiglia il legame con il paese di Stolvizza che gli diede i natali e che, come tanti altri emigranti, dovette abbandonare, per cercare altrove lavoro e sicurezza economica, ma senza

mai dimenticare le proprie origini, la cultura, le tradizioni, le usanze, oltre che il dialetto della propria Valle. Una famiglia invidiabile, i cui componenti, con grande gioia, rientrano frequentemente in paese con figli, nipoti e parenti partecipando attivamente e con entusiasmo alla vita della comunità. Un esempio di grande equilibrio di padre irreprensibile, che ha saputo trasmettere, insieme alla mai dimenticata sua consorte Rosalia, valori e stili di vita semplici e riservati ma di grande spessore educativo." Particolarmente emozionata Luigi Buttolo, appena ottenne e tutti i suoi familiari presenti. La manifestazione si è gioiosamente conclusa, per la soddisfazione di tutti i numerosi presenti, con una suggestiva e spettacolare esibizione del gruppo folkloristico "Val Resia" nella sala del Consiglio.

Con tale iniziativa, sostenuta concretamente dalla Provincia di Udine, l'Associazione "ViviStolvizza", prendendo lo spunto dalle motivazioni di assegnazione del premio, intende promuovere corretti stili comportamentali e diffondere valori, soprattutto tra i giovani, che siano di esempio per tutta la comunità. Un bene augurante brindisi ha concluso una manifestazione davvero di grande valore culturale.

## Da pa ise fjëste so prašle

Pa litos to jë bilo löpo tu-w Reziji za fjëste. Pa tẽmp jë pomoe: nejveč to jë stalo, kõj den din to balanolo ano to nĩ bilo myrzlo. Ano ka jë bilo za fjëste tu-w Reziji?

To nuč na Vinati ta-na Solbici ni so spũstili zvĩzdo z Pustozda nu w Oračĩc ano po miši jë bil, rũdi tu-w Oračĩco te žĩvi presepe. Ta po Solbici, nejveč tu-w Kikiji ano ta-na Lazo so bili karjẽ ni prezepjow za vĩdẽt ano te nejvinčĩ to jë bil ti tu-w Oračĩco.

Kuškřĩtavi tu-w Bili so pũčali pleset drẽt po Vinati. Ta-na Solbici anu tu-w Osojani pyrvi din od taa nõvaa lẽta dardo Pernet. Za vse kuškřĩte jë bila miša te din na nõve lẽto tu-w Bili.

Vilijo Pernet tu-w Osojoni otročĩci so šly na koledotej po ti stari nawadi. Rũdi tu-w osõjski vasy pa kuškřĩtavi so šly na koledotej ano ta-

na duri ni so napišali G M B 1992 - 2012. Wsak jin donẽ kej: no pest te rũse muke, kakẽ jajcẽ, no klabasĩco alibõj vĩno ano zvẽčara ni si skũajo vačerjo wsy wkop, ni plešajo ano ziz itĩn se rivawa pa nỹ fjësta.

Ta-na Solbici za Pernati se pujẽ šcalẽ nešnji din no lipo, staro, carkwonsko užo, isa to jë "Orẽ ti trĩji krajavi". Nur naa tĩmpa za Vinati se jë pẽlo, rũdi ta-na Solbici, pa wanjẽl od Svetaa Sin Ćwona, wanjẽl, ki so laja te din na Vinati.

Damuw so paršly pa karjẽ ti noši, ki žĩvijo wkrej od Rezije ano itako õkol ti uštĩrij to jë bilo bojẽ žĩwo ano vẽsalo.

Ta valĩka zvĩzda, ki orẽla wsako nuč ta-na Solbice ano se jë jo vĩdlo po wsẽj Reziji na jë se wasnula. Noprẽd se čẽ počnet si mĩslit za pũst, za moškĩre ano za kukace. (LN)



TERSKA DOLINA VAL TORRE

L'edizione 2012 della rivista «Pignarũl» ha dedicato un'intera sezione ai fuochi solstiziali delle Valli del Torre e del Cornappo. Riportiamo la testimonianza inerente il «Polouin» di Viškorša a firma di M.F.

Anche nelle nostre vallate la tradizione del fuoco epifanico si perde nella notte dei tempi. Per una conferma basterebbe rileggersi il «Conte Pecoraio» di Nievo.

A Monteperta, i ragazzi di ogni borgo usavano unirsi in allegre frotte per raccogliere ramaglie, stoppie e canne di granoturco in un campo un po' discosto dalle case. Questo

## Il "Polouin" di Viškorša

materiale era sempre di scarso valore, poiché la stretta economia montanara imponeva di non sprecare nulla: i boschi venivano minuziosamente puliti della ramaglia minuta dopo il taglio, le foglie secche, le stoppie e le canne (sirče) del granoturco erano utilizzate per farne lettieri per la mucca che ogni famiglia teneva nella stalla.

La raccolta per il "Polouin" avveniva prima della prima

neve che fino al secolo scorso si presentava già nel tardo autunno. Il materiale veniva ammassato in forma di cono attorno ad un lungo palo infisso nel terreno, che aveva la funzione di stabilizzare il tutto, ma doveva mantenere la sommità libera per issarvi la "Stara Baba", fantoccio di vecchia vestita di stracci e munita di scopa, qualcosa tra una beffana ed una strega.

Le prime ombre della sera del 5 gennaio, vigilia dell'Epifania, dopo la funzione religiosa di benedizione dell'acqua santa (rito d'origine aquileiese) il paese si animava di gruppetti di persone del borgo, che si recavano al campo del Polouin portando la poačia (focaccia di farina di mais), polenta, salame, salsicce e vino.

Le chiacchiere delle donne, gli schiamazzi dei bambini, il parlotare degli uomini improvvisamente cessavano, quando i ragazzetti addetti all'accensione intimavano il silenzio brandendo le torce (bastoni con stracci impregnati di resina) e in vari punti, alla base del cono, appiccavano il fuoco che divampava crepitando, illuminando volti stupiti come per miracolo. Gli anziani esaminavano con serietà ed ansia la direzione e la consistenza del fumo, consultandosi fra di loro prima di comunicare agli astanti la loro interpretazione

sull'andamento dell'annata, appena iniziata.

Qualsiasi fosse stato il verdetto, era comunque un'occasione buona per festeggiare: un bicchiere di vino, una fetta di poačia, un bocconcino di salame o salsiccia cotta alla buona fra le braci rubate dal Polouin, con un po' di polenta, qualche castagna miracolosamente

emersa dalla cantina e risparmiata gelosamente dalle mamme, facevano felici tutti, a dimenticare miseria e tristezza, mentre la Stara Baba penzolava avvolta nelle ultime fiammate, e scintille e fumo riscaldando i cuori e la notte gelida. Iniziava allora il momento del canto tradizionale, o la recita di filastrocche antiche, ripescate dalla memoria delle mamme, nonché quella dedicata alla vecchia fumante:

*Stara Baba, Stara Baba, ne buoj se ognjã!*

*Spletelẽ uon na nebesa an poši nan zdrauje an fortuna.*

La tradizione del Polouin era andata via via affievolendosi durante e dopo la seconda guerra mondiale, con l'emigrazione massiccia, fino a scomparire a seguito del terremoto del '76.

Fu ripresa dalla "Pro loco Val Cornappo" alla fine degli anni '80, quindi dal locale Gruppo A.N.A., per poi perdersi nuovamente da qualche anno in qua.



TERSKA DOLINA VAL TORRE

## Terski "polovinarji" zmagali tek z onjenimi kariolami

Lietos ekipa mladih »polovinarjeu« iz Terske doline je parvič zmagala »Palio dai pignarulars«, ki se je odvijau u Ćenti 5. ženarja. Naša reprezentanca žej tou prejšnjih lietah je ba med temi parvimi, pa na nie maj revala osvojiti parvo miesto. Zatuo naši mladi Terjani Thomas Spaggiari, Mattia Sinicco, Isacco Cerno, Andrea Fortunato anu Mohamed Maradona so bi še več motivani an so hitieli tej vietar. Lahi nieso morli storti nič za jih dojeti. To ma šĩnje dostaviti, ke mladi so še lietos parpravili visok polovin na Veliki Njivi tou Barde. Zuj močnaa vjetra, ki u pihou za Piernahti, so zažgali kries soboto 7. ženarja. Asociacijon Ex emigranti je pomala za

narediti kuhano vino an pašto an Ivan Michelizza je godou na harmoniko naše piesme.

### Pred očmi

Parco naturale Prealpi Giulie ponuja sprehod po Zgornji Soški dolini 14. januarja in sprehod po Muški dolini 15. januarja. Informacije na [www.parcoprealpigiulie.it](http://www.parcoprealpigiulie.it).

Nedijo, 15. ženarja, Sedliška skupnost praznuje Sv. Antonija. Ob 11.30 bo Sveta majša tou cirkui Sv. Jurija tou Barde. Po majši bo procesijon s klpom Sv. Antonija.

ĆENTA TARCENTO

## Un documentario sul Tersko narečje

Si intitola 'La trama e l'intreccio' il documentario dell'antropologo udinese Stefano Morandini che verrà presentato sabato 14 gennaio, alle 20.30, nell'auditorium delle scuole medie di Tarcento. Il documentario - che sarà presentato da Gian Paolo Gri - ha per soggetto le Valli del Torre e del Cornappo, poste a ridosso del confine con la Slovenia e l'area romana, dove si parla ancora un antico dialetto sloveno - Tersko narečje - che per molto tempo è rimasto a margine delle ricerche linguistiche ed etnografiche, riservate alle due aree contermini: la Val Resia e la Val Natisone.



20  
12

# Beneška zvezdica nam je poviedala...

20  
12

## OVEN

Na stuojta hodit takuo, ki je vaša navada, previĉ okuole po opravilih, za parjatelje, za druĉino... Vaš partner vam bo hvaležen an se bo potrudil buj ku do seda za de se bota dobro zastopila an de bojo med vam stvari tekle "sladkuo" an "toplo". Niemata še otuok an jih želta? Lietos so vam zvezde naklonjene.

Če sta "single" nič hudiega, se na bota nikdar čul sami, sa imata nimar puno parjateljku okuole sebe. Po navadi vi sta (al se kaĉeta) moĉni, "tardi": če sreĉata tistega, ki vam je vseĉ, imiejta kuraĉo pokazat tudi vašo pravo dušo: senzibilnost, ljubezan, ki jo imata v sebe...

Poliete (more bit, kar bota kje po sviete!) višno, de sreĉata tistega, ki ostane za nimar ta par vas (sevieda, če puode vam pru!)

Za kar se tiĉe dielo, če na die-lovnom mestu bojo težave, vi se bota "rešil", saj vsi vam bojo priznal, de sta pridni. Bota imiel tudi nove odgovornosti. Na stuojta se bat, muorta zau-pat an vse puode po pot.

Lietos bota buj pridni tudi za kar se tiĉe kuo nucat vaše su-de, takuo na ostaneta brez fen-ika v gajufi.

Za kar se tiĉe zdravje, nič hu-dega, bota pa zlo trudni v te-ku cielega lieta, zatuo vsaka parloĉnost bo dobra za se no-malo odpoĉit.

## BIK

Tisti, ki sta v paru že puno cajta, lietos puodeta živet kupe. Tu kajšni družini bo tekla tudi zi-biela. Če sta kupe že puno liet, okuole setemberja bo kaka te-Ńava med vam: pomislita le-puo priet ku odloĉita kiek po-sebnega. Poguorita se, poštu-dierita na vse, tudi na otroke. Če pa nie rešitve, buojš, de se pustita.

Tisti, ki sta sami, julija bota imiel viĉ parloĉnosti sreĉat še viĉ ku kajšnega. Okuole vas bo vse barlielo. Uživajta lepe parloĉnosti, pa na stuojta se spuščat v obljuje "za nimar". Vošta bo buj lahko ušafat te pravega.

Za kar se tiĉe dielo, 2012 bo teŃkuo lieto za vas. Se bota muorli puno trudit, pa od tega vam na pride nič v gajufo. Na stuojta obupat, darŃajta tarduo, saj v jesen se bota mogli odsapnit. More bit, de glih tekrat se na bota pa lepuo zastopil z vašimi kolegi: ostanita mierni an puode vse buojš napri.

Tudi za kar se tiĉe sudu, bota imiel kiek viĉ v gajufi od jesen napri.

Na stuojta jest previĉ, še po-sebno sladĉine, ki so vam ta-kuo vseĉ pa vam škodvajo še posebno jetram.

## DVOJČETA

Kuo se bota lepuo zastopi-la lietos z va-šim partner-jem! Čeglih sta kupe (tudi te oženjeni) že puno, puno liet, lietos se bota obnašal ku dva muroza na zaĉetku njih "love story". Pozabeta na vse tiste težave, ki so tele zadnje cajte "tlaĉle" vašo ljubezan, lepuo se bota zastopila an vse puode po pot.

Če imata otroke an so že velic, pustita naj riešejo sami njih težave, na stuojta se previĉ umešat v njih zadeve! Če sta sami, če sreĉata tistega, ki vam store tuĉ sarce, na uteĉeta po an par miescu takuo, ki se pogostu gaja: telekrat bota samu užival bit v paru an višno... de se bo kiek rodilo!

Na diele bota imiel puno so-disfajonu, an vaši kolegi vam odkrito pokaĉejo, kakuo vas cenijo. Bota imiel puno diela, puno odgovornosti, pa s pomoĉjo vsieh bota znal lepuo an modro vepejat vse, kar se bo v teku telega lieta, tudi za-vojo drugih, zapledlo.

Diĉember bo dobar an sreĉan miesac an vse zaĉne iti po te pravi poti. Za kar se tiĉe zdravje, zvezde vam svetujejo, de muorta jest buj zdravo.

## RAK

Vi uživata, kar sta v dru-Ńini, kar imata blizu vas vse vaše te drage, naj so starši, moŃ al Ńena, otroc... Lietos presene-tita vse (soprenderete), zak bota nomalo buj "duji", buj sami sebe. Na stuojta pa se bat pokazat tel nov naĉin (nuovo modo) življenja: poĉaso poĉaso vaši te dragi vas bojo zastopil an vam bojo stal ob strani brez vas zapustit.

Če sta sami, tako stanje ga bota sreĉno an veselo užival. Tisti, ki se zagleda v vas na bo veseu tega an na vso vižo vam to teu parsit stat kupe. Vi bota znal ušafat te prave besiede de za de tuole na rata... Sevieda, če pa bota tiel, de rata, rata!

Na diele, če sta med tistimi sreĉnimi, ki ga imajo, bota zlo cenjeni. Bota dokazal, ki dost sta uredni an za tuole bota imiel puno sodisfajonu, tudi za kar se tiĉe plaĉo. Če imata duge (za hišo, za avto...) lietos napuneta lahko tisto luknju. Na stuojta pa trosit sudu, ku de bi bluo listje! Nieso te pravi cajti, an če vam ostane ki, denita h kraju za "granke" cajte.

Po navadi sta optimisti, lietos, čeglih vam bo šlo vse po pot, bota nomalo melanhoniĉni, še žalostni: na stuojta mislit, na kar je bluo, gledita napri an se bota buojš čul. Pri tem vam bo pomagalo iti hodit, še posebno po hostieh, senoŃetih al pa v take kraje, kjer je do-bar zrak.

## LEV

Vi sta takuo nareti, de vam je vseĉ vse an povserode komandierat. Za tuole pa neries, de vas na morejo videt, saj znata takuo lepuo spejat, kar imata v pamet, de je ki! Tudi v ljubezni. Pa lietos, če neĉeta de tisti, ki vas ljube, se naveliĉa, se štufa an vas pusti, se bota muori potruditi an pustiti, de tudi on povie an nardi, kar misle!

Če sta sami, potrudita se bit nomalo buj "sladki", bota vidli, de bo buj lahko ušafat (an parvezat h vam) te pravega, tudi tistega, v katerega sta zaljubljeni že puno cajta, pa do seda vam nie rato ga ujet! Na diele v teku telega lieta bota imiel puno odgovornosti. Morebit, de pru zavojto tega, tisti, ki dielajo z vam bojo nomalo navoŃljivi an vam bojo poliena metal pod koliena...

Na koncu pa te pravi kolegi bojo na vaši strani. Na stuojta se hitro ujezt, kajšankrat je trieba an pomuĉat!

Če sta brez diela, priet al potle ušafata ki, an ĉetudi na bo, kar sta se troštal, primita ga hitro, priet, ku vam ga kak drug uzame!

Če sta med tistimi, ki kadita, je buojš, de zapustita telo gardo navado... Jejta buj zdravo, ku do seda. Na vaši mizi na smie manjkat sadje!

## DEVICA

V teku lieta 2012 bota uagali buj ku po navadi. Tuole vam bo pomagalo sreĉat nove ljudi an tudi se znouva zaljubiti. Če pa želta spremenit vaše ljubezensko stanje (pustit tistega, ki sta ga do seda imiel), je buojš de poštudiereta lepuo. Če ga pustita, rata de priet al potle se bota grival, pa bo prepoznal!

Nič pruot pa če sta sami: uagita an bota vidli, de puode vse takuo, ki vi želta.

Če sta v paru an stvari gredo dobro med vam, lietos bo te pravi cajt za iti kupe živet, al pa se oženit.

Za kar se tiĉe dielo, čeglih nieso te pravi cajti, bota mogli uagat vprašat, de vam dajo buj veliko plaĉo, saj sta jo uredni. Če se na ušafata dobro, kjer sta, sreĉa je na vasi strani: ušafata kiek buojšega, muorta pa dokazat, ki dost vajata.

Če sta brez diela, ganita se nomalo, an uagita vprašat an kjer misleta, de na bo nič.

Če dielata že viĉ cajta, v teku telega lieta bota imiel viĉ sudu, ku po navadi. Nardita se Ńihar kajšan liep šenk (avto nov, lepe poĉitnice...) Nie pa te pravi cajt za ponucati vse an denita tudi kiek h kraju!

Če želta stat dobro s tistimi, ki so vam blizu, potrudita se bit nomalo buj ljubeznivi an na stuojta se usardit za vsak nič.

## TEHTNICA

Če sta v paru, vaš moŃ al vaša Ńena lietos vam bojo stal ob strani še buj ku po navadi. Vsaka parloĉnost bo dobra za vam pomagat, za vam dat muoĉ an kuraĉo.

Če stvari med vam nieso šle takuo, ki želta... al sta Ńigurni, de nie vaša kuraĉa? Ćlovek se muora Stuart vajati, je kaka reĉ nimar "ja"!

Če sta sami, kar se bota čul žalostni al pa bota potrebni kakega dobrega an pametnega nasveta, na stuojta se bat: ušafata nimar kajšnega parjatelja, ki bo parpravljen vam parkoĉit na pomuoĉ.

Al sta pa Ńigurni, de pru med telimi parjateljki se na skriva te pravi Ćlovek za vas? Tisti, ki bi vas ljubila takuo, ki gre?

Če tele zadnje cajte sta imiel teŃkave na diele, v teku telega novega lieta ušafata muoĉ an kuraĉo za spremenit stvari. Kajšan med vam ušafa kuraĉo tudi iti gledat novo dielo. Če ga ušafa, parve cajte se bo muora puno potruditi, pa na koncu puode vse po pot.

Za kar se tiĉe sude, ahtita se nomalo an zaŃtiejta lepuo, kar imata tu gajufi, priet ku jih Ńpindata ĉu dan!

Zavojto teŃav vsakdanjega življenja, v teku telega lieta bota nomalo buj živĉni, nervoŃasti ku po navadi. Poĉivajta.

## ŠKORPIJON

Tiste, ki sta v paru že puno cajta, vas muoremo pohvalit, zak tele zadnje diele lieta sta ratali zarijes pridni: na vas se morejo zanest vaš partner, otroc an vsi vaši te dragi, sta zlo buj parpravjeni poslušat želje tistega, ki ljubeta. Vse tuole vam v teku lieta 2012 parnese puno dobrega. V vaši družini se bota vsi lepuo zastopil an imiel radi: pru lepo vzduŃje, liepa atmosfera.

Če niemata še obednega, od polietja napri bota imiel puno parloĉnosti sreĉat tistega, ki vam store moĉnuo tuĉ sarce. Na stuojta pa se skrit an pokazajta, kar imata v sarcu an v pamet.

Novo lieto vam parnaša sreĉo tudi za kar se tiĉe dielo. Viĉ ku kajšan med vas bo napredovau (avanzamento di carriera): tuole pride reĉ viĉ odgovornosti, pa tudi viĉ sodisfajonu an... sudu.

Se bo tudi zgodilo, de kajšan puode, le zavojto diela, po sviete. Na stuojta se bat, saj vam na bo nič usiljeno, zbereta sami telo pot an za Ńigurno vam parnese puno liepih novosti. Še posebno če je te parvi krat, ki zaĉneta dielat. Vse tele lepe novice vam storejo stat buojš, zatuo bota pun novih an moĉnih energiji. Tudi vam zatrucamo, de muorta jest buj zdravo!

## STRELEC

Za kar se tiĉe ljubezenske opravila, lieto 2012 bo za vas mierno. Če sta v paru puode napri, ku do seda, če sta sami bota imiel kako preseneĉenje, pa nič takega, ki bi spreobarnilo vaše življenje.

Če sta v paru ahtita se v polietnih miescih. Tekrat se bota kregal nomalo buj ku po navadi: ušafata cajt za se lepuo pomenat, an hitro postrojeta vse. Narbuojš bi bluo iti kupe na poĉitnice, v kakim liepim prestoru, kjer niesta bli še nikdar.

Za kar se tiĉe dielo... lieto ne bo takuo mierno, kot v ljubezni. Ćakajo vas hudi ĉasi: se bota muorli puno potruditi, bota muorli pomuĉati viĉ ku kajšankrat. Če bota znal pomuĉati, na koncu se vse postroje.

Zvezde vam na bojo naklonjene tudi če nameravata narrest kake velike investicije: avto, hiša... Poĉakita nomalo. Nomalo buj sreĉni bojo tisti, ki dielajo v kulturi an modi.

Ker bo lieto teŃkuo za kar se tiĉe diela, vam parporoĉamo poĉivat nomalo buj ku po navadi. Jejta zdravo ceringo, bieŃta hodit na odpartem an gledita bit buj optimisti, ku po navadi!

## KOZOROG

Če sta v paru že nomalo cajta an stvari teĉejo sladko an gladko, lietos zaĉneta mislit na kiek posebnega: na poroko, kupit kupe adno hišo, imiet otroka...

Tuole pride reĉ, de sta s te praviĉem Ćlovekom, s tistim, ki bo z vami celo življenje.

Če sta sami, lietos bota imiel ki vebierat! Po navadi sta zlo zadarŃani, na kaĉeta vaše ĉustva (sentimenti), lietos (an za tuole muoreta zahvalit zvezde an planete!), na bo takuo, an pru zavojto tega ušafata te pravega za vas. Se vam parkaŃe, kar se bota narmanj ĉakal... an sarce vam zaĉne hitro tuĉ takuo moĉnuo, de ga bo ĉu an te drugi! Na bota mogli skrit, kar imata v sebe, hvala bogu! Na diele puode vse po pot. Če sta že viĉ cajta le na tistim miestu, čeglih je kriza, bota sluŃil nomalo viĉ, ku do seda. Če sta zaĉel dielat malo cajta od tega, se lepuo vkljuĉita v nov ambient an vas bojo vsi hvalili.

Za kar se tiĉe sude, jih bota imiel za vsako potrebo. Na zaĉetku lieta se vam bo kiek gajalo, nič hudiega, pa škoda (za kar se tiĉe sude) bo velika. An tolo stvar pa jo lepuo an pametno rieŃeta.

Vi sta med tistimi, ki bi radi spoznal puno stvari, kako je po sviete, ka se gaja okuole. Tuole je liepa stvar, pa vsakoantarkaj ostanita doma, odpoĉita se, an bota stal buojš.

## VOIDNAR

Dielata previĉ an viĉkrat rata, de niemata cajta za vaše-ga partnerja an za vašo druĉino. Zavojto tega sta puno krat tudi ihto-vi. Sevieda, tuole na gre pru tistemu, ki živi z vami an zavojto tega se tudi kregata. Tuole nie pru, an če ĉeta reŃit vašo ljubezensko življenje, se muorata vsakoantarkaj oddahnit, pustiti par kraj dielo an opravila an preŃiziet s tistim, ki ga imata radi, viĉ cajta...

Če sta single, lietos bota imiel puno parloĉnosti za sreĉat te pravega. Zavojto tega bota imiel manj cajta za vaše parjateljke (an kajšnemu tuole na puode pru). Ahtita se zak more ratat, de kar jih bota imiel potrebo, jih na ušafata viĉ!

Na diele bota znal lepuo nucati vašo pamet an znanje, an tuole vaši kolegi bojo zlo cenil. Bota imiel puno dobrih idej, an tuole parnese puno dobrega naj če dielata pod kajšnim, naj če dielata sami za se. Če sta brez diela, sevieda de v telim liete na bo lahko ga ušafat, pa če bota znal poĉakat, potarpiet, na koncu ušafata pru kar želta.

Puno diela, puno opravil, kaka zmotata v družini... Priet al potle vas popade velik trud, an tudi velika žalost. Na stuojta se bat, nič hudiega: odpoĉita se an hitro bota stal buojš.

## RIBI

Kar se zagledata v kajšnega an se zaljubeta v anj, dielata vse kar je v vaše moĉi, za de tel Ćlovek bo lepuo živet an za ljubezan sta kajšankrat parpravjeni tudi se zaniĉat. Tuole nie pru an viĉkrat sta tuole zastopil, pa sta takuo nareti! Lietos ušafata muoĉ za raziĉstit stvari, ki vam na gredo pru... bota vidli, ki bota stal buojš vi an tisti, ki je ta par vas! Vaša ljubezan bo še buj moĉna an vas takuo poveŃe, de kajšan med vam bo Ńtudieru se na poroko al pa iti kupe živet.

Če sta sami, lietos na bota imiel obedne težave ušafat tistega, ki vam store tuĉ sarce. Bota imiel še ki vebierat! Na diele bota pun moĉi an obedna teŃava vas na ustave! Zavojto tega bota imiel puno uspeha (successo), takuo bota mogli uagat vprašati, de naj vam uzdignejo plaĉo. Vam na rata hitro, pa priet al potle bo! Če gledata dielo, vesta lepuo, de nieso te pravi cajti. Vi pa se znata lepuo predstaviti (an nieso prazne besiede), zavojto tega priet al potle ušafata kiek. Če na bo kar želta, na stuojta se bat, pride tudi ta prava parloĉnost.

Jejta te prave reĉi za imiet puno energije, zak lietos jo bota imiel zaries potrebo!

Na stuojta kadit an jejata puno sadja, zelenjeve an tudi kako pastoŃuto vsakoantarkaj!



Sabato 14 gennaio gli Juniores Regionali e Amatori Figc, domenica 15 gli Allievi e la Promozione

# Le squadre valligiane ritornano in campo

A Podpolizza il Real Pulfero ospiterà il Torean - Gli Allievi iniziano a Gorizia il cammino verso la salvezza

Sabato 14 e domenica 15 riprenderanno il cammino i campionati regionali di calcio della FIGC dei dilettanti, delle giovanili e degli amatori.

Nel campionato di **Promozione** la Valnatisone sarà impegnata nella trasferta di Trieste ospitata dalla Ponziana. La compagine del presidente Andrea Specogna è attesa alla riconferma dopo il finale proficuo dell'anno solare che, grazie ad una positiva serie di risultati, ha permesso alla squadra allenata dal tecnico Flavio Chia-

gig, di allontanarsi dalle zone paludose della classifica. L'obiettivo della società di San Pietro è quello di ottenere la salvezza senza rischiare la retrocessione ed, una volta raggiunto lo scopo di lanciare altri giovani in questa importante vetrina del calcio regionale.

Gli **Juniores** della Valnatisone, sabato 14 gennaio alle ore 14.30, ospiteranno la capolista Manganese alla quale sperano di fare uno sgarbo per cancellare la pesante sconfitta patita alla prima giornata del campionato. La formazione guidata da Fidel Covazzi dovrà fare a meno del centrocampista Martino Mancini, infortunatosi lo scorso mese durante una gara scolastica e di alcuni ragazzi che sono stati



Antonio Dugaro e Leandro Fachin del Real Pulfero

promossi in prima squadra. Manca poco per l'esordio in campionato nelle file valligiane del portiere Virili che, a causa di un infortunio, sta recuperando come da programma proposto dal suo fisioterapista. Da segnalare che tra gli ospiti in arancione giocheranno gli ex della Valnatisone: Miano, Oviszsch, Sittaro e Gosgnach che nelle ultime due ultime stagioni sono i punti di forza dei seggiolai.

Un capitolo a parte quello che riguarda la squadra **Allievi** della Valnatisone che, da domenica 15 gennaio a domenica 20 maggio, sarà impegnata nel girone B dove si giocherà la salvezza. La formazione valligiana, dopo la prima fase del campionato transitoria che l'ha vista concludere al penultimo po-

sto in classifica, cercherà di lasciare alle avversarie le ultime tre posizioni della classifica finale, quelle che nella prossima stagione si cimenteranno nel campionato provinciale.

I campionati provinciali dei **Giovanissimi** riprenderanno a fine mese, mentre quelli degli **Esordienti**, **Pulcini** e **Piccoli Amici** nel primo weekend del mese di marzo. Nell'attesa hanno già ripreso gli allenamenti agli ordini di mister Gabriele Gorenzsch i **Giovanissimi** della Valnatisone che possono ambire a salire sul podio del proprio girone, risultato che consentirebbe loro di giocare il post campionato.

Riprenderanno lunedì 16 gennaio, alle ore 16.30, gli allenamenti dei **Piccoli Amici** della Valnatisone allenati da

Bruno Iussa, Carlo Liberale e Marco Sclocchi.

Il giorno successivo, martedì 17 gennaio, alle ore 16.30, sarà il turno dei **Pulcini** allenati da Luciano Bellida che dovranno recuperare la gara rinviata con l'Audace di S. Leonardo entro la ripresa del campionato di Primavera, e gli **Esordienti** dei tecnici Mirco Vosca e Fabio Flaibani, alle ore 17, in attesa dei tre recuperi con la Ol3, Bearzi e Union '91 che li attendono prima della ripresa della loro attività ufficiale.

Molto positiva la marcia nella Serie A1 della formazione amatoriale del **Real Pulfero** che attualmente occupa la seconda posizione in classifica, distanziata di tre lunghezze dalla compagine pordenonese di La Forcate. I ragazzi del presidente Natale Blasutig, sabato 14 gennaio alle ore 14.30, affronteranno nel derby casalingo a Podpolizza la formazione del Torean.

I ragazzi valligiani guidati da Severino Cedarmas inoltre sono in attesa di disputare l'incontro di Coppa Regione con la Forcate, un pensiero alla coppa è più che doveroso anche se l'avversario da eliminare è la formazione campione in carica.

Paolo Caffi

## Calcio a 5

Le formazioni valligiane del **Paradiso dei golosi** e dei **Merenderos** di San Pietro al Natisone che giocano nel campionato di calcio a cinque, dopo il derby e le festività natalizie riprenderanno il loro cammino. Lunedì 16 gennaio alle ore 20 il **Paradiso dei golosi** (nella foto) ospiterà al palazzetto dello sport di Cividale la formazione dell'Artegna. Mercoledì 18 i **Merenderos** giocheranno in trasferta con i Fashion Boys.

La classifica attuale è la seguente: Santamaria 18; Paradiso dei golosi 17; Cervignano 16; Diavoli volanti 15; Simpri Key 13; Artegna, Palmanova 11; Folgore 10; Merenderos, La Viarte, Attimis, Modus, Mambo 6; Fashion Boys 5; Città di Carlino 4; Gli Ultimi 0.



## Sotto rete Pod mrežo

Riprenderà il cammino nel campionato della **Prima divisione maschile** la Polisportiva San Leonardo che a Pasion di Prato, venerdì 13 gennaio alle ore 20.30, sarà ospitata dalla Pulitecnica friulana. Questa è l'attuale classifica prima della ripresa delle gare dopo la pausa per le feste natalizie e capodanno: Caffè Sport 21; Il Pozzo, Volleybas 15; Lignano volley 14; Pulitecnica friulana 10; Pallavolo Ateneise 6; Aurora volley Udine 3; Polisportiva San Leonardo 0.

Il campionato femminile delle ragazze della **Under 16** della Polisportiva San Leonardo è già ripreso sabato 7 gennaio con la penultima esibizione della prima fase del campionato. La squadra valligiana ha ospitato la seconda in classifica, la Kennedy di Tavagnacco. Le udinesi hanno espugnato la palestra di Merso di Sopra con il risultato 3:1 (22:25, 25:18, 25:18, 25:16) mantenendo salda la seconda posizione in classifica ad una gara dal termine. Le ragazze del presidente Ettore Crucil, sabato 14 gennaio alle ore 18, giocheranno a Cividale del Friuli il derby con la East Volley Cividale cercando il risultato pieno.

La classifica attuale è la seguente: Libertas Martignacco 18; Kennedy 15; Polisportiva San Leonardo 9; Volley Corno 5; East Volley Cividale 1.



## Francesca Gariup ha inserito il... "turbo"

Venerdì 6 gennaio a Pavia di Udine si è svolta la seconda prova delle campestri del Centro Sportivo Italiano alla quale hanno partecipato passando sotto lo striscione del traguardo trecentoquarantuno podisti. Questi i risultati individuali ottenuti dagli atleti del Gs. Natisone classificatisi entro i primi cinque.

Dopo il secondo posto ottenuto a San Pietro al Natisone, nella prima prova, la giovane atleta di Gnidovizza Francesca Gariup ha sfrecciato per prima sotto lo striscione del traguardo nella ca-

tegoria Cadette, lasciando alle sue spalle la prima avversaria che era la sua compagna di squadra Benedetta Seffini.

Al valido podista di Vernasso Guido Costaperaria è sfuggita per pochi secondi la vittoria nella categoria Amatori maschile B dove si è classificato al secondo posto. Hanno conquistato il terzo gradino del podio: Simone Paludetti (Cadetti), Mauro Tomat (Allievi), Eliana Tomasetig (Veterani femminili). Quattro atleti ducali si sono piazzati al quarto posto: Federica Iuri (Ragazze), Gia-

come Caporale (Allievi), Federica Qualizza (Amatori femminile A) e Oriana Drosghig (Amatori femminile B).

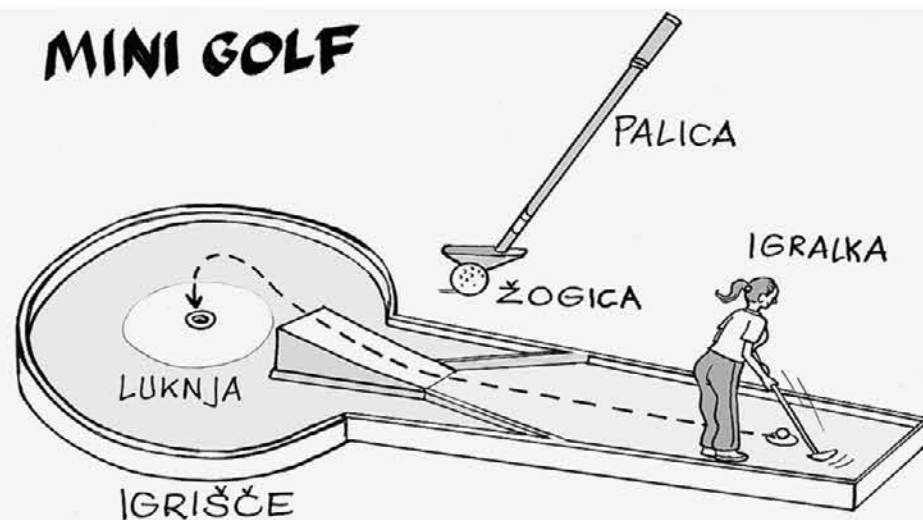
Nella classifica per Società piazza d'onore per il Gs. Natisone, secondo nel trofeo Carlevaris, primo posto nel trofeo Comitato Provinciale CSI e settimo posto nel trofeo Comitato Regionale CSI. Il Gsa Pulfero ventiseiesimo nella classifica per Società e ventiduesimo nel trofeo Comitato Regionale CSI.

Il prossimo appuntamento per i podisti è fissato per domenica 29 gennaio a Villalta di Fagagna, dove si disputerà la terza prova delle campestri CSI con l'inizio delle gare previsto per le ore 9.30.

Paolo Caffi

## SPORT PO SLOVENSKO

### MINI GOLF



© MOTO





Koškriti klaše 1939

“Na gre lieto mimo brez naše vičerja”

Oh ne, lieto na more iti mimo brez de tisti od klaše 1939 iz Nediških dolin se srečajo za kupe praznovat njih lieta!

Počakal so zadnji moment, pa na koncu jim je šlo an takuo parve dni dičemberja so se srečal za kupe povičerja an praznovat njih lieta: 72. Za glih poviedat, se dobro daržo an Buog jim di uživat v zdravju an mieru še puno takih praznovanju. Ku po navadi, za vsako stvar, ki se organiza, kajšan se muore potruditi vič ku te drugi. Za klašo 1939 sta Bepo Poličnjaku iz Dolenjega Tarbja an Maurizio iz Debenijega. Sevieda, vsi koškriti tistega lieta so jim hvaležni an se troštajo, de Bepo an Maurizio se na uštufata jih zbierat!



Dva parjatelja:  
- Zdravo Pauli, kuo ti gre življenje?  
- Zadost dobro, se na morem kumrat. An tebe?  
- Tudi ist se na morem kumrat. Pa al si ču pravco, kaka velika nasreča se je zgodila našemu parjatelju Bepinu?  
- Ne, ka se mu je zgodilo?

- Pomisli, se je loču, se je pustu z njega ženo.  
- Oh ben nu, sa so reči, ki donasnji dan se morejo vsakemu zgodit, pa na videm de se muore guorit od adne velike nasreče!  
- Na gledaš televizijona, na bereš časopise?  
- Zaki me tuole vprašaš?

- Zatuo, ki naš parjateu se je loču od njega žene dičemberja an na šest ženarja njega ex žena je na loteriji udobila pet milijonu evru!!!  
\*\*\*

Dva zidarja:  
- Včera je biu tle tuoj nono - je jau te parvi - an mi je pravu kajšan grozan zidar si ratu!  
- Zaki sem ratu grozan? - je poprašu te drugi.

- Zatuo ki tuoj nono mi je poviedu, de si mu zazidu adno posebno stranišče (gabinetto): kadar odpre vrata, se luč sama paržge, an kadar jih zapre, se le sama ugasne!

- Muč, muč... muoj nono ratava zmieram buj sliop! Je že cieu tiedan, ki mi hode scat tu hladilnik (frigorifero)!  
\*\*\*

Dva ta naumna sta imiela dielo v norišnici (manikomjo) an vsako vičerja sta štiele sude, ki sta zaslužila.

- S tistim denarjam, ki paršparam - je jau adan - kupim motor an bom lietu po vasi!

- Pa ist - je jau te drugi - kupim adno kravo!  
- Oh kuo boš smiešan, kadar boš lietu po vasi na harbatu krave!

- Še buj smiešan boš ti s tojo motočikletu, kadar jo boš teu must!

Iz Gorenjega Barnasa so šli na... led!



Če v saboto 3. dičemberja sta bli šli v Gorenj Barnasa, Puoja, Kuosto... sta bli ušafal malomanj vse vasi prazne, sa so se malomanj vsi pejal do Sauodnje, kjer jih je koriera čakala za jih pejat po sviete.

Šli so v Avstrijo an ku parvo “meto” so vebral Millstatt, lušno vas na jezeru (lago), ki se kliče glih takuo. Če je bluo lepuo poliete, moreta mislit po zime! Pa... kar so paršli gor, nie bluo obednega, vse prazno an tiho! Nič hudega, vsa vas je bla samuo za nje an še v taki posebni atmosferi, de riedko kada se gaja takuo!

Potle so se pejal do Beljaka - Villach - Villaco an tle stvar se je spremenila! Tarkaj ljudi, taka gužva, puno butig, božični targ... Otroci so bli veseli, zak so šli šukat, šulit, gor na veliko ledeno pišto, mame so šle kupavat po butigah, tata so pa... se griel brule! Takuo so bli vsi srečni an veseli! Veseli an kar so se vračal damu.

Škoda je bluo se pozdravit an iti vsak po soji, takuo so šli kupe še na vičerja v picerijo.

Kak liep dan za vse!



“Mentre le mamme ed i papà andavano alla scoperta del paese di Millstatt, noi abbiamo riposato un pochino per poi lanciarsi in spericolate evoluzioni sulla pista di ghiaccio a Villaco. Wow che bello! Bello anche perchè i nostri genitori non riuscivano a prenderci! Dalla ‘disperazione’ le mamme sono andate a fare spese nelle bancarelle, i papà a scaldarsi con il brule...”. Così ci raccontano i bambini di Vernassino, Puoja e Costa in gita lo scorso dicembre in Austria

**novi matajur**  
Tehnik Slovencev videmske pokrajine

Odgovorna urednica: **JOLE NAMOR**  
Izdaja: **Zadruga Soc. Coop NOVI MATAJUR**  
Predsednik zadruga: **MICHELE OBIT**

Fotostavek in tisk: **EDIGRAF s.r.l.**  
Trst / Trieste

Redazione: Ulica Ristori, 28  
33043 Cedad/Cividale  
Tel. 0432-731190 Fax 0432-730462  
E-mail: novimatajur@spin.it  
Reg. Tribunale di Udine n. 28/92  
Il Novi Matajur fruiscio dei contributi statali diretti di cui alla Legge 7.8.90 n. 250

Naročnina - Abbonamento  
Italia: 37 evrov • Druge države: 42 evrov  
Amerika (z letalsko pošto): 62 evrov  
Avstralija (z letalsko pošto): 65 evrov

Poštni tekoči račun ZA ITALIJO  
Conto corrente postale  
Novi Matajur Cedad-Cividale 18726331  
Bančni račun ZA SLOVENIJO  
IBAN: IT 25 Z 05040 63740 000001081183  
SWIFT: ANTBIT2P97B

Včlanjen v FIEG  
Associato alla FIEG

Včlanjen v USPI  
Associato all'USPI

Oglaševanje  
Pubblicità / Oglaševanje: Tmedia s.r.l.  
www.tmedia.it  
Sede / Sede: Gorizia/Gorica, via/L. Malta, 6  
Filiale / Podružnica: Trieste/Trst, via/L. Montecchi 6

Email: advertising@tmedia.it  
T: +39.0481.32879  
F: +39.0481.32844  
Prezzi pubblicità / Cene oglosov:  
Modulo/Modul (48x28 mm): 20,00 €  
Pubblicità legale/Pravno oglaševanje: 40,00 €

ŠPETER

Klenje  
11.01.2002-11.01.2012



Deset liet od tega nas je na naglim zapustila Lidia Chiuch. Imiela je samuo 55 liet. V veliki žalost je pustila moža Renza Muhorovega iz Garmika, sinuova Stefana an Simona an vso drugo žlahto, ki za deseto oblietincio so napisal tele besiede za njo:

“Son già dieci anni che non ti sentiamo cantare felice, già dieci anni che non vediamo il tuo sorriso solare, già dieci anni che non incrociamo il tuo sguardo sereno, ma... dieci anni sempre

viva nei nostri cuori. Ci manchi.  
I tuoi cari”

DREKA

Debenije  
9.1.1991-9.1.2011



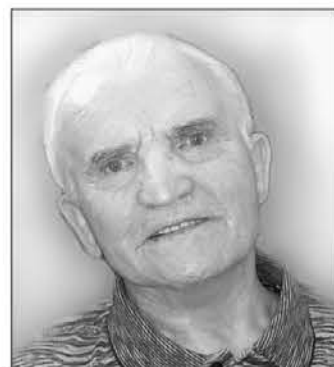
Son trascorsi già 21 anni, da quando ci ha lasciati per sempre Eugenio Ruttar, della famiglia Piercova di Obnetto. Lo ricordano con affetto e tristezza la moglie Teresina, le figlie Silvana ed Antonietta, i generi, le nipoti ed i parenti tutti.

Eugenio Ruttar - Piercu po domače je biu iz Debenijega an je biu zlo navezan na njegja rojstne kraje.

Žena Teresina an hčere

Silvana an Antonietta tudi zavojo tega vsako lieto napišejo parmierne besiede v njega spomin na Novem Matajurju, ki ga je on takuo zvestuo prebieru.

Obranke / Kanada  
Žalostna novica iz miesta Thunder bay



Pru za božične an novolietne praznike je paršla tle damu žalostna novica, de še an naš vasnj an je po sviete umaru. Je Beppino Floreancig - Blascjou po domače iz Obrank. Živou je v Kanadi, v miestu Thunder bay, kjer je puno ljudi iz Nediških dolin. V žalost je zapustu družino an žlahto tle doma an po sviete. V siboto, 21. ja-

nuarja bo v Lombaju, ob 16. uri, sveta maša za trideseti dan. Naj v mieru počiva.

PRAPOTNO

Kodermaci  
Zaki nie bluo maše?

Na boletine, ki ga runajo manih na Stari gori, je bluo napisano, de za sveto nuoč bo maša go par Kodarmace. Vsi slo bli veseli tega an zbral so se vsi domačini, tudi tisti, ki žive proč: zaštil so se an jih je bluo 54! Zaries puno za naše mikane vasi. Pa obedan manih nie paršu mašavat! Moreta samuo poštudierat, kuo so vsi ostal slavo... Na koncu so zmolil an liep rožar an zapiel dvie naše domače piesmi, potle so šli v Mežnarjovo družino, ki jim je ponudla za pit an za jest an vsi so se uočil vesele praznike.

Na dan svetega Štiefna je navada, de po po vsieh cirkvah idarske doline je sveta maša z oufarjam an žegan uode, svete maše jo nie bluo par obednim kraju... Če še cierku zapusti naše vasi an ljudi, ka bo z nam?

KLENJE  
Torak, 17. dičemberja

svet Šintonih Sant'Antonio

ob 19.30 sveta maša.  
Pieu bo Matajur  
ob 20.30 vičerja svetega Šintoniha: bizna, “mužet an brovada”, štruki kuhani an ocvarti.  
Na stuojta parmanjkat!



## V Podboniescu so lepuo praznoval božične an novolietne praznike



Kamunska aministracijon v Podboniescu diela puno za zbuojšat življenje svojih kamunjanu. Tu di za božične an novolietne praznike je organizala puno liepih stvari za de vsi preživijo posebne dneve.

Na pomuoč so ji parskočil tudi pro loco Natisona, fara an druge društva (associazioni), ki dielajo na tistem teritorju.

Začel so s praznikom za otroke, zaključili so pa s sejmam za tiste buj par lieth.

Bla je sveta maša, zmolil so jo v kamunski sali, kjer so se zbrali 'noni an none' iz vsieh vasi podbonieskega kamuna, an potle so šli pa h Škofu, kjer je bluo za pit, za jest, igre, ples, muzika... Z njim se je veselju tudi šindak Piergiorgio Domenis.



## Parjetna vičer zadnji dan lieta Kries je "zažgau" staro lieto v Ruoncu

V Ruoncu na morejo pozdravit starega lieta, ki gre an te novega, ki parhaja brez organizat kiek posebnega vsi kupa. Takuo an lietos so se vasnjani zbral okuole velikega kriesa, ki so ga paržgal okuole osme zvičer.

Vsi so se okuole njega griel an uoščil vse dobre za novo lieto, ki je parhajalo. Kajšan je poskarbeu za skuhat brule, the an uriezat "paneton".



Bluo je zlo parjetno an "toplo".

## Puodemo plavat, se gibat an tudi smučat... če bo snieg

Planinska družina Benečije parpravja tečaje za otroke an odrasle

Lieto 2012 je kumi začele, an že vsi smo spet na die-

le, tudi Planinska družina Benečije, ki pru tele dni po-

straia program za lietos.

Za kar se tiče telovadbo (palestra), je že vse na mest.

Spet se začnejo "trudit" v sriedo, 1. februarja, od 19. do 20. ure v telovadnici sriednje šuole v Špietre.

Ku že lieta an lieta, tudi

telekrat jih bo učila ("maltrala") Tina Fratina Žagar.

Tečaj plavanja (an prosto plavanje), pru takuo tečaj smučanja, sta v pripravi. Plavanje bi muorlo začet februarja, an bo, ku po navadi, vsako saboto od 19. do 20. ure v bazenu, pišini, v Čedade.

Tečaj smučanja (corso di sci) bo tudi lietos v Podkloštru (Arnoldstein) v Avstriji štier nedieje februarja: 5., 12., 19. an 26. Sevida, če bo snieg!



## Miedihi v Benečiji

### Dreka

doh. Maria Laurà  
0432.510188-723481

Kras: v sriedo od 13. do 13.30  
Trinko: v sriedo od 13.30 do 14.

### Grmek

doh. Lucio Quagnolo  
0432.723094 - 700730

Hlocje: v pandiejak an sriedo od 11.30 do 12.  
v četartak od 15. do 15.30

doh. Maria Laurà

Hlocje: v pandiejak, sriedo an petak od 15.00 do 15.30

### Podbonesec

doh. Vito Cavallaro  
0432.700871-726378

Podbuniesac: v pandiejak, sriedo an petak od 8.30 do 10.00  
v pandiejak, torek, sriedo, četartak an petak tudi od 17. do 18.30  
je trieba poklicat priet  
Čarnivarh: v torak od 14.30 do 15.30

### Srednje

doh. Lucio Quagnolo

Sriednje: v torak od 15. do 15.30  
v petak od 11.30 do 12.

doh. Maria Laurà

Sriednje: v torak an četartak od 11.30 do 12.

### Sovodnje

doh. Pietro Pellegriti  
0432.732461-727076

Sovodnje: v četartak an petak od 11.30 do 12.30

### Špeter

doh. Tullio Valentino  
0432.504098-727558

Špietar: v pandiejak, četartak an saboto od 9. do 10.

v torak an petak od 17. do 18.

doh. Pietro Pellegriti

Špietar: v pandiejak an petak od 9. do 11.

v četartak od 9. do 12.

v torak od 16. do 18.

v sriedo od 16. do 18.30

doh. Daniela Marinigh

0432.727694

Špietar: pandiejak, torak an četartak od 9. do 11.

srieda, petak od 16.30 do 18.30

### Pediatra (z apuntamento)

doh. Flavia Principato

0432.727910 / 339.8466355

Špietar: pandiejak, torak an četartak od 17. do 18.30

v sriedo an petak od 10. do 11.30

### Svet Lenart

doh. Lucio Quagnolo

Gorenja Miersa: v pandiejak, sriedo an petak od 8. do 11.

v torak an četartak od 16. do 19.

doh. Maria Laurà

Gorenja Miersa: v pandiejak, sriedo an petak od 16. do 19.

v torak an četartak od 8. do 11.

Za vse tiste bunike al pa judi, ki imajo posebne težave an na morejo iti sami do špitala "za prelieve", je na razpolago "servizio infermieristico" (tel. 708614). Pri-dejo oni na vaš duom.

### Nujne telefonske številke

CUP - Prenotazioni telefoniche vi-site ed esami . . . .848.448.884

RSA - Residenza Sanitaria Assi-stenziale (Ospedale di Cividale)

.....0432 708455

Centralino dell' Ospedale di Civi-dale .....0432 7081

## Lieto 1943, bieram v družini Sdraulig



Gledat stare fotografije je vsiem všeč. Videt kaki smo bli, kaki so bli tisti, ki jih poznamo an imajo kako lieto vič na ramenah. Kajšankrat je žalostno, zak videš človeka, ki ga nie vič... Na teli fotografiji, ki nam jo je posodila Giovanna iz garmiškega kamuna, je ta zad napisano: "Anno 1943, casa Clodig, famiglia Sdraulig. Cresima." Al zapoznata kajšnega?

SREBRNA KAPLJA  
PET SREČANJ  
S STROKOVNJAKI

Zeja (zelišča)  
v Benečiji  
od A do Z

Angelika, Arnika, Bezeg....

Prvo srečanje  
v ponedeljek, 16. januarja  
ob 19.30

Hlodič »Alla Posta« Mohorin

## NOVI MATAJUR NAROČNINA Abbonamento

2012

ITALIJA.....	37 evrov
EVROPA.....	42 evrov
AMERIKA IN DRUGE DRŽAVE (z letalsko pošto).....	62 evrov
AVSTRALIJA (z letalsko pošto).....	65 evrov

### Dežurne lekarne / Farmacie di turno

OD 13. DO 19. JANUARJA

Čedad (Fornasaro) 0432 731175 - Srednje 724131

Rezija 0433 353004 - Ukve 0428 60395